Sabato 12 Marzo 1927 - ANNO V
Conto Corrente con la Posta
un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO L N. 61
Direzione e Amministrazione
Udine Via Vittorio Veneto 44a - Tel. 72

ABBONAMENTI: Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a
In Italia e Colonie: Anno L. 60.— Semestre „ 30.— Trimestre L. 15 Mese „ 5
Estero: Anno L. 137.50 Semestre „ 68.75 Trimestre „ 34.40

INSERZIONI: Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 10 UDINE (Tel. 8-66) e Succursali
PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca 2 — Cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 — Tariffe Economici in testa alla rubrica. — Tassa governativa del 1.50%, e tassa previdenza giornalisti in più.

CRONACA PROVINCIALE

DAL FRIULI CENTRALE

TRICESIMO

Per la nomina del Podestà

Con un senso di viva e generale soddisfazione è stata in Tricesimo appresa la nomina del Podestà nella persona del cav. rag. Valentino Ellero. Le doti preclare dell'uomo, la competenza da Lui dimostrata nell'Amministrazione della cosa pubblica durante il periodo in cui con tanto plauso, tenne la carica di Sindaco, e sopra tutto la serena equanimità che lo distingue sono le più sicure garanzie che le sorti del paese sono affidate in ottime mani.

Come nella maggior parte dei Comuni, certamente anche nel nostro, la alta carica presenta, per chi la copre, difficoltà non lievi; ma siamo ben sicuri che l'egregio cav. Ellero saprà rispondere alla fiducia in Lui riposta dal Capo del Governo e ben meritarsi l'affetto e l'estimazione dei suoi concittadini.

Distribuzione dei premi agli agricoltori

Domenica scorsa nela sala della Società Operaia venne fatta la distribuzione dei premi ai coltivatori di frumento premiati nel concorso comunale del 1925-26.

Erano presenti alla cerimonia il Sindaco cav. Ellero, il Presidente del Circolo Agricolo cav. Sbuelz, il veterinario dott. Piccoli, il Direttore della locale Sezione di Cattedra dott. Botrè ed una numerosa schiera di agricoltori del Comune e dei paesi vicini.

Il cav. Ellero portò il saluto del Comune ai premiati e con appropriate parole illustrò l'opera saggia che il Governo Nazionale sta svolgendo per dare maggior incremento alla nostra agricoltura. Portò a conoscenza degli agricoltori che il Comitato Comunale, in accordo col Municipio e con la Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura, ha indetto, per gli agricoltori del Comune, un concorso fra i coltivatori di di granoturchi di media precocità stanziando la somma di L. 500 da devolversi in premi e che altre L. 500 sono state stanziate per il concorso del frumento oltre a medaglie e diplomi.

Il cav. Sbuelz parlò sulla necessità che gli agricoltori si tengano sempre uniti nelle loro istituzioni ed elogiò l'opera svolta dagli agricoltori di Tricesimo.

Il dott. Botrè dopo aver portato agli agricoltori il saluto della Cattedra tenne una conferenza sulla coltivazione dei granoturchi di media precocità.

Elenco dei premiati:

Del Fabbro Francesco, medaglia argento e diploma; Bertossio Vincenzo, idem, F.lli Dri, medaglia bronzo e diploma; Manzutti Giuseppe idm, Merlini Guglielmo, idem, Mattiussi Pietro, diploma di merito; Merlini Elia idem.

MAGNANO IN RIVIERA

Cose dell'Asilo

Dopo parecchie settimane d'inerzia forzata, dovuta unicamente alla stagione invernale, si sono in questi giorni ripresi i lavori di compimento dell'opera benefica magnanese: l'Asilo Monumento ai Caduti in Guerra.

Numerosi operai dedicano spontaneamente e volonterosamente le loro energie per l'attuazione del grandioso, nobilissimo programma, consci dell'importanza morale delle loro fatiche, che nel nome sacrosanto dei vindici della libertà, dei gloriosi Morti per la Patria, daranno ai bimbi del Paese, un'edificio da sani principi morali, patriottici e religiosi.

Il Comitato promotore, deve essere fiero ed orgoglioso dell'iniziativa avuta, sapendo che tutto il Paese, consapevole degli enormi sforzi fatti e delle asperrime difficoltà superate, darà sempre a favore dell'infanzia Magnanese il suo incondizionato appoggio.

L'Opera Pia inizierà i suoi benefici effetti i primi del venturo mese di aprile.

TARCENTO

Nozze

Ieri mattina si sono celebrate le auspicatissime nozze della gentile signorina Lia Facchini con l'egregio signor Benvenuto Grasselli.

In municipio fungevano da testimoni il fratello della sposa Andrea ed il signor Antonio Grasselli, Podestà di Ciseriis e Segretario politico del nostro Fascio Il Sindaco dott. cav. co. di Montegnacco, nell'offrire la tradizionale penna d'oro, rivolse agli sposi fervide parole di augurio. Numerosi e ricchi doni pervennero a profusione inviati alla coppia felice che è partita per un lungo viaggio di nozze.

La seguano i nostri auguri più fervidi. Alle rispettive famiglie tanti rallegramenti.

Incontro calcistico

Domani i Campioni Friulani dei Liberi si incontreranno in una partita amichevole, che servirà loro di allenamento per i futuri cimenti del Campionato Italiano dei Liberi, con la forte squadra dell'U. S. Cormonese, partecipante al Campionato di terza divisione.

NIMIS

I premiati della battaglia del grano

Alla presenza del sig. Presidente della Commissione Granaria Comunale sig. Comelli Giovanni e del Direttore della locale Sezione di Cattedra dott. Urbano Botrè, venne fatta (domenica 6 corr.) la consegna delle medaglie e dei diplomi agli agricoltori premiati nella decorsa campagna granaria.

Il dott. Botrè spiegò i vantaggi ottenuti in questa prima fase della Battaglia del Grano e raccomandò di perseverare nella via intrapresa portando dei miglioramenti a tutte le coltivazioni agrarie.

Elenco dei premiati:

Comelli Giovanni, medaglia d'argento e diploma; Grassi Gervasio idem, Manzilli Ugo, idem.

Bertolla Giacomo, medaglia bronzo e diploma; Sturma Giovanni idem, Manzocco Gio Batta idem, Dri Domenico idem,

Comelli Antonio, diploma di merito; Ceschia Ermenegildo idem, Bressa Giuseppe idem, Frezza Francesco idem, Tubetti Antonio idem.

ATTIMIS

Conferenza agraria

Il dott. Alfredo Ortali ha tenuto una pubblica conferenza sulla nuova legge sulla obbligatorietà delle concimaie e sulle concimazioni. L'aula delle nostre Scuole era gremita di agricoltori.

SAN DANIELE

Il presidente dell'Operaia

Da qualche giorno la Società Operaia di M. S. era venuta a trovarsi senza presidente a causa delle dimissioni presentate dal signor Vasco Corradini. Ieri sera il Consiglio Direttivo provvide alla nomina del nuovo presidente nella persona del signor Davide Pere-sutti già attivissimo membro del Consiglio stesso.

Congratulazioni al neo eletto.

COSEANO

A proposito d'un incendio

Avete dato notizia dell'incendio scoppiato a Barazzetto, nella casa di certo Lodovico Zamparo fu Antonio. Ora devo dire che in paese è parsa strana l'ultima parte della corrispondenza da voi pubblicata, che cioè «l'incendio, sembra di origine dolosa». Ben è vero che s'ignora come il fuoco sia sviluppato; ma da questo all'esprimere un dubbio di dolosità ci corre, e di molto; altrimenti si dovrebbe ritenere che il 90 per cento degli incendi siano dolosi poichè di quasi tutti s'ignora come abbiano principio. Devesi aggiungere che il fuoco si è sviluppato in un locale separato dalla casa di abitazione dello Zamparo, locale che sta di fronte a questa e vi è separato dalla strada pubblica; che questo locale è a due piani il terreno adibito a uso stalla il primo piano a fienile; e infine che il fuoco si è sviluppato nel fienile, e fu avvertito alle dieci di notte, in ora, cioè che quasi tutti gli abitanti erano a letto. Quando i primi se ne sono accorti, era già troppo tardi data la materia infiammabile e data la mancanza di efficaci mezzi di spegnimento il fuoco si estese rapidamente: ecco perchè il locale andò pienamente rovinato.

Ma non si venga perciò a dire che lo si sospetta doloso. Non ci troviamo, fortunatamente, in paesi dove un tal genere di delitti avvengono. La pacifica popolazione di Barazzetto, onesta e buona, mite e religiosa, respinge quel sospetto perchè se ne sente offesa.

FAGAGNA

Per la nomina del Podestà

Riceviamo:

Oggi veniamo a conoscenza del provvedimento della Federazione Provinciale Fascista nei riguardi del Direttorio del Fascio di Fagagna.

Teniamo a chiarificare, a scanso di equivoci, che vergammo la corrispondenza in data di ieri pubblicata, non avendo presa visione del deliberato delle Superiori Gerarchie del Partito, alle quali manifestiamo i sensi della nostra assoluta disciplina. Siamo però in grado di riaffermare che la nomina del nuovo podestà magg. cav. Passerelli ha suscitato vivo entusiasmo nella popolazione e nei fascisti del loco. Al neo eletto Podestà le nostre fascistiche congratulazioni ed il nostro fervido alalà.

TALMASSONS

Nuovi vandalismi

Giorni addietro il nostro giornale ha avuto occasione di segnalare la opera vandalica di taluni sconosciuti che nottetempo avevano danneggiato numerose piantagioni situate sullo stradone di Fiumignano.

Nuovi vandalismi sono stati ora compiuti tanto da suggerire alla locale sezione fascista la pubblicazione di un severo manifesto.

Tutti si augurano che i vandali siano individuati e puniti.

PAVIA

Un furto a Percotto

Ignoti ladri, visitarono l'altra notte, la casa di certo Pietro Marano fu Luigi di anni 51. Entrati facilmente perchè la porta non era chiusa a chiave, rubarono due vestiti e tre paia di scarpe che trovarono in un andito. Il Marano subì un danno di circa 500 lire.

SAN VITO DI FAGAGNA

Un incendio!

(11). Per cause ignote ale ore 21 di ieri sera scoppiava un'incendio nell'aia e fienile aderente al fabbricato di abitazione di certa Giuseppina Cruzio ved. Cosatti. In breve il fabbricato dove scoppiò l'incendio fu preda alle fiamme, ed agli accorsi non rimase che il lavoro di isolamento dell'abitazione.

Il danno, assicurato, subito dalla Cruzio, si aggira sulle 5.000 lire.

GEMONA

Conferenza dell'on. Ravazzolo

Domani, 13, alle ore 11, l'on. Ravazzolo terrà nella Sala Artieri ed Operai (gentilmente concessa) una conferenza sul tema: «Il Prestito e l'assicurazione sulla vita».

E' dovere di tutti i fascisti di intervenire.

L'ingresso è libero a tutti.

Il Direttorio del Fascio rende omaggio al Podestà

11. — Ieri sera i dirigenti del Fascio locale accompagnati dal Segretario politico ag. Giuseppe De Carli si recarono in visita ufficiale a porgere il saluto di felicitazione al collega di Direttorio, nominato primo Podestà di Gemona, dott. cav. Liberale Celotti. Si trattennero in cordiale conversazione esprimendo all'ill.mo Podestà i più vivi rallegramenti per la nomina avvenuta. Fece gli onori di casa, con squisita gentilezza la signora Celotti consorte del Podestà.

VENZONE

Conferenza dell'on. Ravazzolo

Domani, domenica, nelle ore pomeridiane sarà fra noi l'on. Arturo Ravazzolo per tenere una conferenza sul Prestito del Littorio nella sala maggiore dello storico palazzo municipale. Le autorità e la popolazione preparano all'on. Ravazzolo, festose accoglienze.

OSPEDALETTO

La banda

E' circa un mese dacchè la nuova direzione della banda locale lavora alacremente per dare una base finanziaria e morale solida alla bella istituzione, ed ha lanciato perciò al paese una pubblica sottoscrizione. Al sacrificio ed alla buona volontà dei componenti della banda rispondono con mirabile slancio tutti i paesani, non solo, ma anche molti forestieri simpatizzanti.

A dimostrare quanto cara sia la banda a tutti i compaesani, anche quelli che per ragioni di lavoro si trovano emigrati, citiamo un esempio che merita ammirazione.

L'amico Chiandussi Francesco, che attualmente trovasi a Cannobio (Lago Maggiore), avendo appreso dai giornali della sottoscrizione, si fece subito iniziatore per raccogliere offerte fra i compagni di lavoro che inviò in questi giorni all'amministrazione accompagnate da una nobilissima lettera. Ecco l'elenco dei sottoscrittori:

Capo mastro Gamberoni Filippo da Milano L. 5; D'Aronco Luigi (Staro) 5; Petrelli Lino da Gemona 5; Roselli Luigi da Fontanafredda 2; Chiandussi Francesco 35; Bovolini Luigi 25; Brollo Celeste e Pietro 15; Venturini Onorio 10; Givani Luigi 5; totale L. 107. La direzione a nome anche della banda, coglie l'occasione di inviare a tutti un caldo saluto e vivi ringraziamenti.

Pubblichiamo pertanto l'importo delle offerte fin ora raccolte. Somma precedente L. 847; dalla recita pro banda L. 190.15; dagli amici di Cannobio 107; Vidoni Umberto 50; Cucchiaro Ernesto 20; Marriani Luigi 10; Mainardis Giovanni 10; Fona Emilio da Godega S. Urbano 10; Brollo Leonardo 10; Picco Eugenio 10; Gollino Antonio 10; Candotti Antonio 10; Rossi Pietro (Fasul) 10; Bovolini Leonardo 5; Duri Domenico figlio 5; Madile Gio. Batta 5; Brollo Bortolo 5; Gubiani Pietro (bar) 5; N. N. 5; N. N. 2; Masutti Pietro 2; Gubiani Antonio 5; Di Giusto Luigi 5. Totale L. 1344.15.

Funebri

Seguirono ieri i funebri della compianta e buona signora Romania in Dini, rapita l'altro ieri dall'affetto dei suoi cari. Fu una larga manifestazione di cordoglio per l'imponente concorso di ogni ceto di cittadini che vollero accompagnare all'ultima dimora la cara Estinta.

Molte le corone di fiori, omaggio del desolato marito e dei figli.

Il mesto convoglio ha lentamente attraversato le vie diretto alla volta del Cimitero.

Ai congiunti tutti rinnoviamo la espressione del nostro cordoglio.

Peschi americani

In questi giorni per opera della nostra Cattedra Ambulante di Agricoltura sono stati distribuiti oltre 2 mila peschi innestati provenienti dal Nord America e precisamente dalla California. Le varietà sono: Mayflower, Hale, Elberta, Belle of Georgia, Krumel October. Queste varietà sono fra le più pregiate nel commercio internazionale. Così anche il cividalese sta intensificando la sua frutticoltura con criteri più razionali ed industriali.

Beneficenza

Nel secondo anniversario della morte dell'ottimo concittadino Umberto Angeli, la vedova Maria Privileggi assieme alla figlia Nella hanno versato alla Casa di Ricovero la somma di lire 100 per onorare il loro diletto marito e padre.

Patronato per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia

Ieri sera in una sala del Palazzo del Comune venne insediata la Commissione del Patronato per la protezione ed assistenza della maternità ed infanzia. Della Commissione è composta dal Segretario politico del Fascio, dal presidente della Congregazione di Carità, dal R. Pretore, dal Direttore didattico, dall'Arcidiacono e dall'Ufficiale sanitario

Dopo aver preso in esame le norme e le direttive per mettere in attività tale istituzione si passò alla nomina del Presidente.

In via provvisoria, venne eletto il Presidente della Congregazione di Carità.

Elargizione a favore delle Casse Scolastiche

La Presidenza della spett. Banca Cooperativa di Cividale ha offerto lire 200 alla Cassa scolastica del R. Liceo - Ginnasio e lire 200 alla Cassa Scolastica della R. Scuola Complementare.

La Direzione della Filiale cividalese della spett. Banca del Friuli ha, a sua volta, offerto lire 100 a ciascuna delle due Casse Scolastiche.

STREGNA

Un vecchio derubato

Certo Antonio Iorancig fu Stefano di 71 anni, venne ieri derubato del portamonete contenente quattrocento lire. Egli lo teneva nella tasca interna della giacca che aveva lasciato appesa ad una sedia in camera.

CRONACA CIVIDALESE

Seduta del Direttorio del Fascio

L'altra sera si è riunito il Direttorio del Fascio di Cividale alla presenza dell'Ispettore dei Sindacati della zona cav. uff. de Rienzo per esaminare la situazione sindacale di Cividale ed in genere di tutta la zona.

Il Segretario Politico sig. Riccardo Rocchetti, dopo di aver rivolto un saluto all'Ispettore di zona riaffermò il principio della più stretta collaborazione con gli organismi sindacali e di appoggiare con ogni mezzo lo sviluppo e l'affermarsi del Sindacalismo Fascista.

L'Ispettore cav. uff. de Rienzo, fece una ampia relazione sul movimento e segnalò alcuni irriducibili elementi antifascisti i quali essendo, datori di lavoro, cercano di porre in ogni occasione il bastone fra le ruote dimostrando incomprensione e la più schietta malafede.

La gran parte però dei datori di lavoro sono venuti incontro ben lieti di collaborare e fra essi vanno segnalati: le imprese Edili, lo stabilimento Estratti Tannici, la Filanda Moro.

Sarebbe vivo desiderio che tutti i datori di lavoro specie per quanto riguarda il collocamento, si rivolgessero agli organismi sindacali ed allo scopo il Direttorio del Fascio impartirà precisi ordini ai datori di lavoro fascisti.

Si discusse quindi sulla posizione da assumere nei riguardi di quei pochi di cui si conosce il notorio passato antifascista e massonico.

Il Direttorio nel mentre delibera di mantenere continui e vivi contatti con gli organismi sindacali, confida che da parte di tutti i datori di lavoro del Cividalese si raggiunga quella comprensione necessaria per l'applicazione integrale dei canoni del programma sindacale e approvò il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Il Direttorio del Fascio riunitosi alla presenza del Fiduciario di zona dei Sindacati sig. cav. uff. Nicola de Rienzo, presa in esame la situazione sindacale nel mandamento.

constata la piena efficenza degli organismi sindacali ed il loro meraviglioso crescente sviluppo;

delibera di dare, come pel passato, tutto il suo appoggio a che le organizzazioni sindacali possano raggiungere quello sviluppo totalitario che è postulato improrogabile del Governo Fascista;

constata e deplora che ancora da parte di alcuni datori di lavoro per incomprensione o per malafede si osteggia lo sviluppo sindacale si riserva di agire a loro confronto con i mezzi di cui dispone;

nel tempo stesso rileva con grande preoccupazione la situazione gravissima del personale addetto alla ferrovia Cividale-Caporetto, il quale da lungo tempo versa in tristissime condizioni economiche la cui causa non è certo da ricercarsi nello spirito di collaborazione dimostrato ripetutamente dalle organizzazioni sindacali.

La Vampa

Al Cinema Teatro Corte questa sera sabato e domani domenica, verrà proiettato un eccezionale programma, con l'artista Pola Negri, che interpreterà il drammatico passionale soggetto «La Vampa». Gli spettacoli saranno accompagnati da scelta orchestrina.

Università Popolare

Un pubblico scelto e abbastanza numeroso ha assistito questa sera alla lezione tenuta dal prof. Ciro Romano del R. Istituto magistrale di S. Pietro al Natisone, sul tema: «La funzione sociale dell'arte sul movimento storico attuale».

L'oratore dopo aver recato un saluto ed un elogio ai preposti della Università Popolare ha esordito definendo l'arte come un bisogno ed una elevazione della vita dello spirito. Ha parlato della sua funzione educativa, in tutti i campi delle sue manifestazioni, come musica, scultura, pittura e poesia, del suo fascino e delle commozioni che essa desta in tutti gli animi, augurando che vengano abbattute le barriere che separano l'arte dal popolo; ha accennato alle belle opere d'arte del passato che si ammirano anche nella nostra città; dell'efficacia che esse hanno avuto per lo sviluppo dei sentimentalismo religioso, tenendo avvinta, per circa tre quarti d'ora l'attenzione dell'uditorio che lo ha salutato alla fine, con un generale caloroso applauso.

Da Lissa a Pola

L'on. Zimolo, Segretario federale del P. N. F. ha accolto l'invito del Fascio di Combattimento di parlare all'Università Popolare Fascista e precisamente martedì 15 c. m.. Dirà: «Da Lissa a Pola», conferenza con proiezioni. Data la notorietà dell'illustre rappresentante del Partito, e lo interesse del tema che dovrà svolgere, la Direzione dell'Università ha disposto di tenere la conferenza anzichè nella sede solita, per la poca disponibilità di posto, al Cine Teatro Corte.

Dopo la nomina del Podestà

Al primo podestà comm. avv. Antonio de Pollis, continuano a pervenire telegrammi di felicitazione per la sua nomina. Autorità e cittadini di ogni ceto si portano personalmente a felicitarsi. Anche i dipendenti comunali si sono congratulati col podestà.

La città è stata ieri imbandierata, e da ogni persona e in ogni luogo si sente con compiacimento della nomina a podestà del comm de Pollis.

Simpatica la manifestazione di ieri sera fatta dai bandisti. Il nuovo podestà volle invitarli tutti in casa e far loro un ricevimento.

Il comm. de Pollis commosso per questa spontanea e simpatica manifestazione ha rivolto a tutti nobilissime espressioni di ringraziamento. La sera stessa si portarono in casa del comm. de Pollis varie autorità, il segretario del Fascio sig. Rocchetti, l'Ispettore dei Sindacati cav. uff. Nicola de Rienzo.

Infortunio

Venne accolto all'Ospedale Snidero Iginio di Giuseppe, di anni 45 da Premariacco, il quale mentre stava tagliando della legna si ferì producendosi la recisione del tendine esteriore terzo a un dito della mano sinistra. Venne giudicato guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Dal Pordenonese

PORDENONE

Il Direttorio del Fascio e la situazione sindacale

L'altra sera si è riunito il Direttorio del Fascio Pordenonese al completo. Erano presenti anche i signori cav. Matteo de Valenzuela, quale organizzatore delle forze giovanili, e il signor Orfeo Tempestini, ispettore di zona dei Sindacati.

Dopo aver esaminato vari problemi di ordinaria amministrazione, il Direttorio è passato ad esaminare la questione delle quote mensili che devono essere rivedute per venire adeguate alla capacità economica dei singoli iscritti.

E' stato poi constatato con compiacimento il magnifico rifiorire delle forze giovanili fasciste del pordenonese, ed è stata presa in accurato esame la situazione sindacale. Data la importanza dell'argomento crediamo utile riportare integralmente la parte del verbale che la riguarda:

«Il Direttorio prende atto delle dichiarazioni del signor Tempestini, compiacendosi per il proficuo lavoro espletato nella zona pordenonese, per quanto si sia notato da parte di persone non ancora identificate ed evidentemente interessate a che il sano Sindacalismo Fascista non penetri fra le masse operaie, una tenace per quanto subdola propaganda avversa ai rappresentanti delle Corporazioni. Il Direttorio, d'accordo col signor Tempestini si riserva di agire fascisticamente contro coloro che in diverse aziende industriali, tentano, sia pure velatamente, la deleteria opera di boicottaggio.

«Il Direttorio infine visto il lusinghiero successo della conferenza tenuta dal geom. Consarino, segretario dei Sindacati, al Dopolavoro di Torre la sera del 4 corrente tributa un plauso al signor Tempestini per l'opera che indefessamente va svolgendo nel campo Sindacale della zona».

Stato Civile

(dal 4 al 10 marzo)

Nat: maschi 8, femmine 5.

Pubblicazioni di matrimonio: Nerino dell'Anese Ines Fratelin.

Morti: Natale Tonussi fu Gius. a. 58 — Giustina Mozzon fu Ant. a. 81 — Ernesto Martin di Luigi a. 2 — Eleonora Bravin di Vincenzo a. 8 — don Ant. Cardazzo fu Ang. a. 63 — Salute Camilotti fu Nicolò a. 43 — Casimira De Mattei di Paolo giorni 5 — Fr. Marcolin di Martino a. 18 — Pier Antonio Sisto fu Giac. a. 69 — Paolina Dirindin fu Gius. a. 38.

PORCIA DI PORDENONE

La nomina del Podestà

Con generale compiacimento si è appresa la nomina a podestà dell'attuale sindaco signor Angelo Valdevit.

L'opera da lui svolta in questi ultimi tre anni in cui fu a capo della amministrazione comunale, e tutta la sua vita intessuta d'onestà cristallina e di multiforme attività indefessa ed intelligente per cui da semplice operaio riuscì a divenire ancor giovane comproprietario di uno stabilimento tessile, costituiscono la migliore garanzia che le sorti del nostro Comune non potevano essere affidate a mani migliori.

CHIONS

Nomina del Podestà

Con vivo compiacimento fu appresa in comune la designazione dell'amato sindaco co. comm. dott. Giacomo Sbroiavacca all'alta carica di Podestà del Comune. La locale Sezione del Fascio, a mezzo del solerte Segretario politico signor Pietro Luisetto, ha presentato all'illustre uomo le congratulazioni del Partito ed ha pubblicato un nobile manifesto. Sono pervenute al nuovo podestà numerose attestazioni di compiacimento per la sua nomina da parte del Fascio di Pordenone, da enti economici, da associazioni e da personalità.

VALVASONE

La partita di calcio

Domenica alle ore 14 la squadra dell'Associazione Sportiva Valvasonese s'incontrerà in una partita amichevole con la squadra dell'Associazione Sportiva Codroipo.

Dopo l'ottima impressione lasciata dalla squadra locale della partita con il S. Vito, è viva speranza che oggi i colori valvasonesi riescano vincitori da questa seconda loro partita.

La Veglia delle Clicini

Organizzata dall'Associazione Sportiva e col concorso dell'Auto Moto Club Valvasone, avrà luogo il giorno 10 marzo nella Sala Filarmonica una veglia danzante a scopo benefico. I preparativi per la buona riuscita della festa sono già a buon punto; l'addobbo della sala a cui tendono tutte le zelanti signorine del paese dovrà esser meravigliosa da quanto si può vedere dai primi abbozzi.

Per gli Avanguardisti ed i Balilla

Tanto gli avanguardisti che i Balilla dovranno trovarsi domenica mattina alle ore 8 e mezza davanti alla Sede Municipale in divisa.

MANIAGO

Buona usanza

In morte dell'angioletto Francesco Fioretti furono fatte le seguenti offerte: dalla famiglia all'erigendo ospedale L. 100; all'Asilo Infantile 50; al Patronato Scolastico 50 — rag. Sostero all'Asilo 20 — All'ospedale: Guido Fioretti 50; Olivato Antonio di Sacile 100; Brigenti Basilio 100; Carlo Cadel 100 — In morte Toresse Maria in Forte, madre del nostro ricevitore postale: la famiglia 100; Martin Giuseppe di Lavariano 50 — In morte di Amat D. in Del Mistro il marito Del Mistro Giovanni fu Vincenzo 100.

SPILIMBERGO

Sottoscrizione al Prestito del Littorio

Nell'elenco pubblicato ieri, ci siamo dimenticati, involontariamente del nome del cav. Nino Barnaba che, mediante l'assicurazione abbinata dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, ha sottoscritto per lire 5.000.

CORDOVADO

Mercato mensile

Lunedì 14 corrente ricorre in questo Comune il rinomato ed avviatissimo mercato mensile di animali e merci.

CAVASSO NUOVO

Scuola di disegno

A Boston, Mass. - Stati Uniti, furono raccolte a mezzo del signor Giovanni Francescon Centa fra i cavassesi emigrati in quella città lire 780, ripartite in dollari fra i seguenti signori: Giovanni Francescon Centa dollari 5; Sartor Emilio di Orgnese 3.50; Angelo Palombit fu Angelo 5; Tomaso Michelutti 6; Giovanni Roman fu Giovanni 5; Gaetano Francescon di Orgnese 5; Dionisio Dinon 3; Vittorio Francescon Centa 2; Giovanni Roman 2; George Roman 2; totale dollari 37.50 pari a lire 870, spediti al collettore signor maestro Maraldo, incaricato dall'Ispettore Provinciale delle Scuole Professionali per il rifiorire della locale scuola di disegno. A nome della scuola e della popolazione si ringraziano i generosi offerenti che non sono mai sordi all'appello per le cose buone, utili e patriottiche.

CRONACA CITTADINA

La propaganda di padre Gavotti per la moralità

Importante riunione in Prefettura

Ieri sera alle 17 convocati dal Prefetto si riunirono nella sala superiore della R. Prefettura i signori: avv. comm. Iraci R. Prefetto, S. E. Mons. Rossi Arcivescovo di Udine, Russo on. comm. Luigi Podestà di Udine, il cav. uff. Oriolo Commissario Prefettizio della Provincia, il cav. uff. Zozzoli Presidente del Tribunale, il cav. uff. Guidorizzi procuratore del Re, il generale Sircana comandante la Divisione Militare, il prof. Selan Presidente del Segretariato per la moralità Sezione di Udine, il comm. Brosadola Presidente della Giunta Diocesana, il geom. Consarino Segretario della Federazione Sindacati Fascisti, il comm. Pettoello Segretario del Centro Nazionale, il Preside del Liceo cav. uff. Catterina, il comm. Garassini Preside dell'Istituto Magistrale di Udine, il comm. Pizzio Direttore Generale delle Scuole Comunali di Udine, il cav. Toneatti Ispettore Scolastico di Udine, Mons. Mauro ed altri. Giustificato l'on. Zimolo Segretario della Federazione Fascista.

Scopo della riunione era dar modo al Rev.mo Padre Francesco dei Marchesi Gavotti, Direttore del Segretariato Nazionale per la pubblica moralità, Prete della Missione, di annunciare alle principali autorità il programma che il Segretariato stesso si prefigge.

«E poichè — diceva l'invito diramato dal Prefetto — il Governo appoggia senza restrinzioni ogni azione diretta a tutela della moralità, ch'è condizione esenziale per l'avvenire e la potenza della Nazione, ho creduto senz'altro d'aderire a tale richiesta».

Il comm. Iraci aprì la seduta con un discorso improntato alle severe direttive del Governo Nazionale in tema di elevazione del costume di nostra gente ai fini e spirituali e nazionali.

Rivolgendosi ai presenti il Prefetto ricordò come con grande favore il Governo segua l'opera di Padre Gavotti, di questo apostolo della buona causa ed invitò tutti i presenti ad ascoltarlo col fermo proponimento di seguirne attivamente la parola.

Ebbe quindi la parola Padre Gavotti.

Il dotto oratore iniziò il suo dire ringraziando anzitutto l'Imm.mo sig. Prefetto ricordando una sua circolare che fu pubblicata su tutti i giornali d'Italia in tema di moralità e che riscosse il plauso di tutti gli onesti.

Rivolgendosi alle singole autorità presenti con qualche dettaglio domanda la cooperazione delle autorità stesse certo che al consenso già manifestato con la preziosa loro presenza con la quale viene così valorizzato il suo lavoro in Italia, esse vorranno cooperare efficacissimamente nella lotta contro il mal costume.

Un caloroso applauso corona le inspirate parole del fervente propagandista.

Mons. Arcivescovo dice la sua alta parola di compiacimento per l'oratore e si associa nel reverente pensiero alla memoria dei Caduti per la Patria accennando alle dolorose condizioni in cui versa una nazione sorella, condizioni che è dovere di ogni buon italiano scongiurare finchè si sia a tempo onde l'Italia nostra sia degna delle alte tradizioni della sua stirpe.

Il Podestà on. Russo mentre ringrazia sentitamente a nome di Udine il Padre Gavotti e mentre assicura che Udine e la Provincia bene apprezzeranno in tutta la sua importanza l'azione che egli in questi giorni andrà svolgendo, assicura formalmente come la sua opera sarà rivolta ad aiutare qualunque pratica iniziativa per il raggiungimento degli scopi che il Segretariato per la moralità si prefigge.

Anche le nobili parole del Podestà sono accolte dal consenso unanime dei presenti.

L'adunanza veramente magnifica per elevatezza di pensiero e per fervore di consensi, sarà certamente coronata da ottime iniziative che i presenti nell'esplicazione dei mandati loro affidati sapranno attuare.

Padre Gavotti incomincia da oggi un giro di propaganda in tutta la Provincia.

Visite al Podestà

Il Podestà on. Russo ha ricevuto la visita del colonnello cav. uff. dott. Zanuttini, direttore dell'Ospedale militare principale.

Ha ricevuto inoltre i signori Giuseppe Chiesa e Antonio Cremese i quali, a nome della Società Operaia, gli hanno fatto l'omaggio della bellissima pubblicazione illustrata edita in occasione del 60.o anniversario della benemerita istituzione cittadina consegnandogli inoltre la tessera ad honorem della Società stessa.

Il Podestà ha ricevuto ieri sera anche il Consiglio del Gruppo Esperantista Friulano.

COMUNITA' ARTIGIANE

Il collega cav. Libero A. Grassi è stato nominato segretario per la Provincia della Federazione Fascista delle Comunità Artigiane, mentre le funzioni d'ispettore regionale saranno esercitate dal prof. arch. cav. Cesare Miani.

Queste nomine sono state apprese con vivo compiacimento. Ai capi delle Comunità Artigiane del Friuli i nostri rallegramenti ed auguri.

* * *

Con generosa e fraterna solidarietà, il Segretario Generale dei Sindacati Fascisti geom. Alberto Consarino, offrì in via provvisoria, alla Segreteria provinciale della Federazione Autonoma delle Comunità Artigiane, adeguati uffici ad uso sede, siti in Via Prefettura N. 10. Ogni interessato può quivi rivolgersi tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle 18.

Beneficenza

Rifugio Bambin Gesù. — Nel trigesimo della morte del figlio Enzo la famiglia Tandelli offre L. 40; in morte di Luigia Del Bianco: famiglia Tandelli 10.

Unione Italiana Ciechi - Sez. Udinese. — In memoria di Luigia Caneva ved. Cremese: famiglia Maria e Pietro Tosolini 10, famiglia Ragazzoni 10.

La tassa sui celibi

L'Intendenza di Finanza ci prega di pubblicare quanto segue:

«I celibi che abbiano compiuto i 25 anni e non hanno ancora compiuto gli anni 65 (all'infuori dei sacerdoti cattolici e dei religiosi che hanno pronunciato il voto di castità; dei grandi mutilati di guerra; degli ufficiali; sottufficiali e militari di truppa vincolati a ferme speciali delle forze armate dello Stato, per i quali il matrimonio sia subordinato a condizioni o a limitazioni; degli interdetti per infermità di mente; colpiti di incapacità civile a costituire famiglia; degli stranieri ancorchè residenti permanentemente in Italia), devono presentare entro il 31 marzo corrente la dichiarazione dei redditi agli effetti dell'imposta sui celibi recentemente istituita. La dichiarazione deve essere redatta sul modulo in uso per l'imposta complementare, modulo che è dato gratuitamente dal Municipio. Deve contenere le generalità del contribuente, l'indirizzo, la professione, i redditi accertati agli effetti dell'imposta complementare, ed in mancanza, di quelli accertati agli effetti delle altre imposte dirette. In mancanza di qualsiasi accertamento, la dichiarazione deve contenere la indicazione dei redditi di cui comunque il contribuente gode.

«La denuncia deve essere presentata, e l'imposta è dovuta nel Comune in cui il contribuente ha la propria residenza; i cittadini residenti all'Estero e nelle Colonie debbono la imposta nel Comune di ultima residenza in Italia, o in mancanza, in quello del domicilio d'origine. Per i cittadini residenti all'estero o nelle colonie, il termine per la presentazione della denuncia è, per questo anno prorogato sino al 31 luglio.

«Per la materiale presentazione della denuncia è da avvertire che questa ultima deve essere presentata all'Ufficio delle Imposte, se questo ha la sede nel Comune di residenza del contribuente, ed in caso negativo, all'Ufficio Municipale.

«A quanto si è detto sopra è fatta in parte eccezione per i seguenti casi:

«1) Nel caso di celibe, che non abbia redditi propri e viva a carico della famiglia di origine, obbligato alla presentazione della denuncia e al pagamento dell'imposta è il padre, ed in mancanza di quest'ultimo, la madre.

«2) Per gli operai celibi, dipendenti da Enti (diversi dallo Stato, dalla Provincia e dal Comune), da società o da privati, la dichiarazione del salario e il pagamento della imposta, con obbligo di rivalsa sono fatti dal datore di lavoro. Il versamento dell'imposta è eseguito in base ad elenco nominativo redatto in duplice esemplare, uno dei quali, vistato dall'Ufficio che riceve il versamento stesso, deve essere presentato nel termine di 10 giorni all'Ufficio delle Imposte territorialmente competente. Il versamento relativo al primo semestre 1927 deve essere eseguito entro il 15 aprile 1927.

«Chi ometta di presentare la denuncia nei termini fissati incorre in gravi sanzioni».

L'Intendenza di Finanza.

Il Padiglione del Friuli

alla mostra campionaria di Milano

Ho avuto occasione di visitare insieme ad altri concittadini i lavori di ampliamento del padiglione del Friuli e di constatare col più vivo compiacimento come siano quasi alla fine, e come sieno riusciti bene e tali da assicurare uno spazio di esposizione più che doppio dell'anno decorso e la possibilità quindi di dare, agli oggetti esposti una disposizione ordinata, armonica e di buon effetto.

Qui è aspettato l'architetto Aloisio, che in questi giorni dovrà venire a studiare la preparazione dell'ambiente Non v'è dubbio che egli saprà dare una disposizione tale ai prodotti per modo che il Padiglione in questo anno dovrà fare ottima figura.

La famiglia friulana di Milano à appreso con molta soddisfazione che, oltre alla Camera di Commercio di Udine, che per lo interessamento del Senatore Morpurgo ha dato L. 8000 di contributo, hanno dato 5000 lire il primo Podestà di Udine, 5000 l'Amministrazione Provinciale, 2000 la Cassa di Risparmio, 500 il Comune di Pordenone; e si lusinga che ulteriori notevoli contributi daranno gli altri enti di Udine e Gorizia.

L'aspettativa, qui è grande, dati anche i grandiosi lavori che sta facendo il Comitato Generale della Fiera, ed è probabile quindi che anche molti espositori risponderanno all'appello. Avviso a nostri corregionali? Friulani, non lasciate sfuggire l'occasione di farvi meglio conoscere ed apprezzare!

DAZI DOGANALI DELLE TERRE COLORANTI. — La Camera di Commercio avverte che con R. Decreto Legge 13 febbraio 1927, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 5 marzo, il dazio doganale d'entrata della terra di Cassel allo stato greggio fu diminuito da L. 4 a L. 2 oro, al quintale.

TORREFAZIONE DEL CAFFE'. — La Camera di Commercio comunica che la «Gazzetta Ufficiale» del 3 corr. pubblicò il Decreto Ministeriale 23 febbraio 1927 il quale consente che nella torrefazione del caffè venga impiegato olio di vasellina avente i requisiti prescritti dalla Farmacopea ufficiale del Regno, in misura tale che il caffè torrefatto non contenga, in peso, più del 0,5 per cento dell'olio predetto. Fra gli istituti incaricati del servizio di analisi è compresa la Stazione agraria sperimentale di Udine.

Echi della cerimonia alla Mutua Agenti

La Presidenza della Mutua ci comunica che nella circostanza dell'inaugurazione della Sede, svoltasi solennemente il 5 corr., le Ditte concittadine Luigi Moretti e Canciani e Cremese, sempre prime in ogni opera benefica, hanno voluto con gentile pensiero aderire all'inscrizione dei loro nomi nell'Albo dei Soci Patrocinatori, versando la prima L. 200 una volta tanto e la seconda L. 25 con impegno decennale. Inoltre, mediante rinuncia ad assegni di pensione, si sono inscritti nello stesso Albo, i soci ordinari comm. Emilio Pico e Odorico Politi, ciascuno con la quota di L. 200.

Nella medesima circostanza il socio signor Umberto Magistris ha rinunziato, per la seconda volta, al rateo di pensione di L. 180 a favore dei soci disagiati ed altre L. 180 furono, con la stessa disposizione, raccolte fra tre soci. Lire 100 vennero offerte per i primi libri della costituenda biblioteca sociale dal cav. rag. Ettore Driussi, direttore della filiale di Udine della Banca Nazionale di Credito ed altre L. 40 pervennero da parte di due soci pro arredamento della sede.

La Presidenza porge a tutti i suoi benefattori i più vivi ringraziamenti.

Da parte nostra auguriamo alla fiorente e simpatica Mutua Agenti che l'esempio degli odierni sottoscrittori trovi larga imitazione fra le ditte concittadine e fra i soci più abbienti, perchè essa possa più efficacemente sviluppare le sue utili provvidenze a vantaggio dei consociati.

Il rifiorire di questa antica associazione non deve lasciare insensibili i numerosi impiegati ed agenti di commercio della città, e specie i più giovani, i quali, inscrivendosi, si assicureranno notevoli vantaggi.

* * *

La sede della Società in Via Odorico da Pordenone n. 1 (già Via dell'Ospitale) è aperta a disposizione dei soci e dei nuovi inscrivendi, tutti i giorni non festivi dalle ore 17 alle 19, nonchè dalle ore 20.30 alle 21.30 di tutti i martedì, durante le riunioni di direzione.

Per le visite sanitarie il medico sociale dott. cav. Riccardo Borghese, riceve tutti i giorni non festivi, nel proprio ambulatorio in Via Jacopo Marinoni (nuova strada parallela a Via Girardini) dalle ore 11 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 15.

UNIVERSITA' POPOLARE

«LA GRECIA» - (Lezione IV)

L'altra sera il maestro Bernardi ha tenuto la sua quarta lezione, penultima del suo interessante ciclo su «La Grecia».

Il conferenziere, con la sua parola facile e piacevole, portò i numerosi ascoltatori a traverso i monumenti dell'antica Elade. Cominciò col descrivere Epidauro, soffermandosi su uno dei teatri greci meglio conservati e i resti di quel famoso tempio, nei recessi del quale dormivano i malati colla speranza che i serpenti e i cani di Esculapio, il dio della medicina e della salute, li guarissero. Una rapida visita alle acropoli di Tirinto, di Argo e di Micene, mostrò altri tesori d'arte; di Micene vedemmo il cosidetto tesoro d'Atreo, nel quale furono scoperte dal Dorpfeld e dallo Schliemanny le tombe, che fecero pensare ad Agamennone, a Clitemnestra, a Menelao. Il ritrovamento in esse delle maschere d'oro che coprirono già il viso del morto fu uno dei più commoventi, ed ispirò a Gabriele d'Annunzio «La Città morta».

Alla fine della sua dilettevole lezione il m.o Bernardi è stato calorosamente applaudito.

La conferenza del prof. Ragni

Foltissimo pubblico assisteva ieri sera all'annunciata conferenza del prof. Federico Davide Ragni sul tema «Caratteri del pessimismo leopardiano». E l'attesa non è andata certo delusa. L'oratore con profonda dottrina ci ha rappresentato la figura del grande recanatese nella sua interezza, attraverso una dotta analisi dello sviluppo del pensiero leopardiano dai primi albori, quando ancora l'aurora della vita si presenta al giovane poeta coi colori più luminosi, fino alla dolorosa maturità, quando la natura si mostra al pensatore desolato sempre e immutabilmente matrigna. Pessimismo, d'altronde, non assoluto e che si risolve in qualcosa di sublime, che talvolta batte alla porta dell'ottimismo; questa è la tesi che l'oratore ha voluto ieri sera dimostrare, e sotto questa luce ci ha rappresentato motivi fondamentali del pessimismo di Giacomo Leopardi.

La figura dell'immortale poeta ha avuto così una pittura completa in tutti gli aspetti, in mezzo alle varie vicende, tristi e fugacemente felici della vita, che al suo animo esulcerato appariva in tutta la sua tetraggine. La bella conferenza, durante la quale il prof. Ragni, ha dato lettura delle migliori poesie del Poeta, è stata alla fine vivamente applaudita.

UNA CONFERENZA DI EUGENIA CONSOLO

Siamo lieti di annunciare che lunedì sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, la gentile poetessa Veneziana signora Eugenia Consolo, ben nota al nostro pubblico quale finissima dicitrice, terrà una conferenza straordinaria su «Venezia».

I biglietti per assistere alla eccezionale serata si trovano in vendita presso la Libreria Carducci, la Cartoleria Miani e il bidello del R. Istituto Tecnico al prezzo di L. 3 per i soci e di L. 5 per i non soci.

PER I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA DELLA SEZIONE DI UDINE

In seguito a disposizioni tassative del Comitato Centrale dell'Associazione tutti i soci regolarmente iscritti dovranno provvedersi entro il 1927 della tessera nazionale (cartoncino bleu) pena la radiazione dall'Associazione stessa.

Pertanto i soci non muniti della tessera a cartoncino bleu sono pregati di portare o inviare a mezzo posta N. 2 fotografie formato passaporto e l'importo di L. 2.05 entro la fine del corr. mese affinchè la Sezione possa in tempo utile rimetterle al Comitato Centrale a Roma per la compilazione e firma.

Trattoria Comunale

UNA SEDUTA DEL CONSIGLIO

Ieri sera alle ore 6 nei locali della Trattoria comunale, è stata tenuta seduta del consiglio, presieduta dal presidente cav. Giovanni Bissattini. Erano presenti i signori cav. Silvio Rubbazzer, rag. Attilio Conti, dott. Reginaldo Ferrario, dott. cav. Adelchi Carnielli, Vittorio d'Odorico, rag. Gino Rosso e Giovanni Bonoris. Assisteva il segretario sig. Gino Roussel.

Il Presidente ha dato ampia relazione sulla gestione della cucina popolare e della trattoria comunale durante l'anno 1926 e il sig. Clementino Babbini ha dato lettura della relazione dei revisori dei conti.

Il consiglio ha quindi approvato, con un plauso alla Direzione, il conto consuntivo del 1926.

La cucina popolare ha distribuito nello scorso anno 220.359 minestre, 59.549 carni e 159.714 pani.

La Congregazione di Carità ha rilasciato buoni per oltre 150 mila razioni ed alla scuola e famiglia sono state fornite ben 65.275 minestre.

Nella Trattoria comunale nel 1926 si ebbero oltre 80.000 presenze con una media giornaliera di circa 260.

Seduta dei presidenti delle Società di Tiro a Segno

Domani, alle ore 10, nella sede della locale Società Tiro a Segno seguirà una seduta dei Presidenti delle Società di Tiro della Provincia.

L'ordine da trattarsi nella seduta è il seguente:

1. Discussione e approvazione dello statuto della Federazione friulana delle Società di Tiro a Segno della Provincia di Udine — 2. VII Gara generale di Roma — 3. Gara federale 1927 — 4. Comunicazioni.

Per un dono del Friuli alla gara internaz. di Tiro a Segno

Abbiamo dato notizia dell'avvenuta costituzione nella nostra città di un comitato di patronesse, alla cui presidenza fu chiamata la gentile consorte del R. Prefetto, Donna Maria Vittoria Iraci Fedeli, allo scopo di raccogliere offerte per un dono del Friuli alla Gara Internazionale di Tiro a Segno.

Il detto comitato ha testè rivolto il seguente appello alle signore udinesi:

«Per i giorni che vanno dal 22 maggio al 3 giugno p. v. è indetta - in Roma - una Gara Internazionale di Tiro a Segno della quale sono alti patroni le Loro Maestà il Re e la Regina d'Italia e presidente d'onore S. E. Benito Mussolini, Primo Ministro.

«Per volontà del Governo, veramente interprete dell'anima nazionale, la manifestazione avrà la massima importanza, non soltanto per le finalità tecniche che essa si propone ma altresì perchè in essa si disputeranno i primati di carattere internazionale.

«A questa gara anche il Friuli deve concorrere, non solo coll'intervento dei suoi tiratori, che hanno tradizioni di valentia e di patriottismo insuperabile, ma altresì coll'invio di un dono che attesti la solidarietà delle donne friulane ad ogni cimento, che maggiormente elevi la dignità e la potenza della Patria.

«Facciamo perciò appello alla S. V. Ill.ma affinchè voglia dare il suo contributo per quest'opera di fede e di patriottismo».

Vita Sindacale

Sopraluoghi in Provincia

Il Segretario Generale dei sindacati, Alberto Consarino, ha disposto le seguenti riunioni in provincia che presiederà egli stesso:

Domani alle ore 9.30 a Pordenone ed alle ore 11 a Brugnera di Sacile.

Lunedì 14 marzo alle ore 20 a Visco ed alle ore 21 a Joanniz.

Martedì 15 alle ore 19.30 a Perteole ed alle ore 20.30 a Ruda.

Mercoledì 16 alle ore 20 ad Aiello.

Giovedì 17 alle ore 20 ad Aquileia.

Venerdì 18 alle ore 19.30 a Strassoldo ed alle ore 20.30 a Villa Vicentina.

Sabato 19 alle ore 19.30 a S. Vito al Torre ed alle ore 20.30 a Campolongo.

Domenica 20 alle ore 20 a Cervignano.

Le riunioni avranno luogo nelle sedi dei fasci dei suddetti comuni ed i fascisti per disposizione del Segretario Federale Politico on. Zimolo hanno l'obbligo assoluto di intervenire.

Il Segretario Generale sarà accompagnato dall'ispettore provinciale Paolo Olivieri e dall'ispettore di zona cav. Lando Landi.

LEZIONI E CONFERENZE DI COLTURA SINDACALE

L'Ufficio Provinciale di Udine della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti inizierà il 23 marzo, ottavo annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento, un corso di Lezioni conferenze, al quale potranno partecipare gli operai, i fascisti e tutti quelli che si interessano ai problemi del lavoro.

L'Ufficio dei Sindacati si propone attraverso il corso di volgarizzare le recenti leggi sindacali e di studiare la tecnica e le funzioni dei vari sindacalismi succedutisi, dal Medio Evo ad oggi, sulla ribalta del mondo economico.

Il corso sarà inaugurato con una conferenza di Alberto Consarino, Segretario dell'Ufficio Provinciale, il quale parlerà su «Le origini italiane del Sindacalismo».

La commemorazione foscoliana

Ricordiamo che domani, alle ore 11, nella sala del Cinema Eden, seguirà la commemorazione di Ugo Foscolo, per iniziativa dell'Accademia Udinese. Il discorso, dettato da Emilio Girardini, sarà letto da Umberto Zanfagnini.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte di Luigia Caneva ved. Cremese: Pietro Comessatti 10.

ORFANE DI VIA DIVIS. — In morte di Luigia Zamparo ved. Scala: Augusto Bosero 10 — di Silvio Noliari: Augusto Bosero 10.

PER TRE CROCI SULLE TOMBE ABBANDONATE. — In memoria del Padre, del Fratello e di Cintio Frangipane, della cui morte ricorrono in questo mese i tristissimi anniversari: co. Elisa de Puppi 51.

OPERA LIRICA DI UN UDINESE BENE ACCOLTA IN GERMANIA

I giornali tedeschi, giunti in questi giorni, nelle appendici e nella rassegna dei critici musicali, sono molto larghi di elogi alla «Rosiera», opera del m.o concittadino V. Gnecchi su libretto dello Zangarini, che è stata rappresentata al «Reussische Theater».

Rallegamenti al valoroso musicista.

IV° Mercato - Concorso primaverile

di torelli di razza pezzata rossa friulana

Nel giorno di giovedì 7 aprile, verrà tenuto in Udine in località Braida Bassi il Quarto Mercato Concorso di torelli di razza pezzata rossa friulana nati ed allevati in Provincia.

Il concorso a premio è limitato a torelli da 6 a 12 mesi i quali non abbiano preso parte al concorso autunnale divisi nelle sezioni seguenti:

Sezioni a) Torelli da 6 a 8 mesi; Sezione b) Torelli da 8 a 10 mesi; Sezione c) Torelli da 10 a 12 mesi.

Potranno tuttavia ammettersi, fuori concorso in una categoria libera a titolo di commercio o per l'approvazione preventiva gratuita, i torelli di età diversa di quelli ammessi ai premi.

Le iscrizioni sono ricevute dall'Ispettore Zootecnico Provinciale, via Prefettura 12, 2.o piano.

A norma delle disposizioni vigenti verranno assegnati premi in danaro che possano raggiungere la cifra massima di Lire 500 per capo.

Non saranno ammessi al mercato-concorso animali che non abbiano le caratteristiche zoologiche e zootecniche della razza e che presentino tare o difetti ereditari.

Non saranno del pari presi in considerazione torelli eccessivamente grassi.

Per torelli provenienti da una distanza di oltre 25 chilometri verrà corrisposto un indennizzo di via di L. 50 per capo. Quelli che giungessero la sera precedente potranno fruire degli stalloni di Braida Bassi scrupolosamente puliti e disinfettati.

Mercati di Udine

Cereali — frumento da 168 a 178, granoturco giallo da 90 a 95, granoturco bianco da 90 a 92, cinquantino da 87 a 92, segala da 126 a 130, avena da 124 a 128, orzo da pilare da 130 a 135.

Foraggi — fieno dell'alta I. qualità da 38 a 40, II qualità da 35 a 37, fieno della bassa I. qualità da 30 a 33, erba spagna da 43 a 50, paglia da 26 a 27.

Combustibili — legna faggio I. qualità da 15 a 16.50, II. qualità da 14 a 14.50, legna in sorte da 12.75 a 13, carbone di legna da 38 a 45.

Frutta e verdura — mele da 140 a 330, fichi secchi da 140 a 260, aranci da 160 a 180, mandarini da 160 a 260, limoni da 7 a 15 l'uno, patate da 85 a 95, cipolla da 75 a 85, spinacci da 230 a 260, radicchio da 150 a 190.

Pollerie — galline a peso vivo da 9 a 9.50, a peso morto da 11 a 12, polli a peso vivo da 11 a 12, a peso morto a 15, anitre a peso vivo da 8 a 8.50, oche a peso vivo da 6 a 6.50, tacchini a peso vivo da 8 a 8.50, a peso morto da 11 a 13, conigli a peso vivo a 4, a peso morto a 7.

Bestiame — buoi a peso vivo da 500 a 570, a peso morto da 750 a 850, tori a peso vivo da 450 a 475 a peso morto da 650 a 750, vacche a peso vivo da 370 a 500, a peso morto qualità buona da 650 a 750, qualità scadente da 395 a 495, vitelloni a peso vivo da 500 a 600, a peso morto da 700 a 800, vitellini a peso vivo da 410 a 495, a peso morto da 495 a 595, ovini a peso morto a 570, suini a peso vivo da 500 a 600, a peso morto da 660 a 700.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

(11 marzo 1927)

Nati vivi: maschi 2, femmine 3.

Pubblicazioni di matrimonio: Riccardo Cimmaruta benestante Beatrice Manfredi benestante — Ant. Zanella falegn. Paola Marangoni casal.

Matrimoni: Vincenzo D'Ambrosio maresciallo maggiore di fanteria Elena Turco civile — Silvio Coronetti ferrov. Natalina Vittoria Cernaia.

Morti: Silvio Buligan di Guerrino mesi 5 — Maria Passelli Petri fu Sebastiano a. 85 civile — Pietro Zuliani fu Ant. a. 64 falegn. — Luigi Ramignani fu Nicolò a. 60 calzol. — Giovanna Vatri fu Teodoro a. 70 casal. — Vincenzo Lupalli mesi 7.

Se così è, così sia...

La spada di Damocle

Signori!, il problema della vita si fa sempre più astruso, massime per un povero diavolo come me, che vive dello stipendio. Ah quel santo giorno del 27 di ogni mese!... Sono sorrisi e complimenti tra moglie e marito, ed è con vero giubilo che si spiegano sulla tavola ancora semi imbandita i pochi biglietti da cento, rastrellati dopo un intero mese di fatiche e di sacrifizi. Esso è proprio un giorno di sole, fra i tanti che lo hanno preceduto, di ansie e di rinuncie, d'incertezze e di lotte pel domani; e dopo tante imprecazioni e maledizioni alla Fortuna, al Fato, a Pluto, si eleva un osanna al buon «Dio dell'or» (rappresentato sia pure da sucidi biglietti), il quale risollevò il morale già tanto depresso, per la scarsità di pioggie auree in certi ambienti e in certe case....

Nel domani, ricominceranno i calcoli di aritmetica e d'algebra, un continuo dividere e sottrarre e tornar a dividere e far congetture e scartar progetti e propositi.... Alla stretta dei conti, non rimane per noi che il solo fumo, mentre l'arrosto è stato suddiviso fra il pizzicagnolo, il droghiere, il macellaio, il verduriere, il sarto, il calzolaio....

Io sono un modesto impiegato, e come fanno tutti i miei colleghi conto i giorni che mi separano da quel benedetto 27, l'antico «bel giorno del mese», tuoni o tempesti.

Mia moglie, una cara donna, sol..., perchè m'ha portato un po' di dote, m'ha tolto l'autorità maritale. Ah ben disse Plauto: chi riceve il denaro della dote, vende l'autorità di marito!.... Ella desidera, anzi vuole e comanda, la pelliccia, se non di Ermellino — quantunque, detto «inter nos», la preferirebbe, perchè alle donne il bianco piace assai, donando loro uno strano fascino di candore — almeno una, che sia degna della sua condizione (accidenti alla dote!); più, una specie di compenso per tutti i piccoli servizi che si adatta a compiere e che le guastano la pelle delle manine; e poi.... calcolate per un niente la fedeltà? a detto suo e delle sue consorelle, la donna fedele merita altro che questo!.... Se no, c'è sempre una minaccia:

— Oh! fanno bene poi... certe donne...

E voi mi capite senza ch'io mi spieghi. Oggi so quel che ho; ma domani?.... La moda può tutto, sopra un tenero cuore di donna; ed io non voglio essere incoronato....

Ed ella mi tormenta, di continuo; la vuole, la pelliccia; mi fa la predica alla mattina, a pranzo, a cena, perfino a letto, proprio quando sto per pregare il buon Morfeo che mi accolga tra le sue braccia!... Ed il ritornello finale delle sue prediche è sempre il medesimo — insistente, monotono.

— Sì, sì: certe donne fan bene... fanno benissimo.

Avevano ragione gli antichi: «Raddum delirum foemina vina virum»: l'uomo è fatto impazzire dalle donne e dal vino. Ed i miei bravi sonni, ecco, son turbati da sogni pensosi: quella brutta incoronazione che intendiamo e il manicomio.

Un proverbio dice: uomo avvisato mezzo salvato. Quando si sta per naufragare bisogna correre, a quattro gambe, ai ripari; e non c'è che dire....: bisogna appagarla quella cara donna: nei suoi desideri, voglie e capricci, piuttosto che vivere sotto una simile minaccia che fa venire il mal di cuore, e qualcos'altro....

Il mio forziere è piccolo e quasi vuoto, ma contiene ciò che può salvarmi; lo apro in fretta e ne tolgo il tesoro, l'unica mia ricchezza: sono 3 miseri biglietti di banca con impresso su ogni uno il 1000, a cifre ben disegnate, colorite, tanto che mi pare un vero peccato a disfarmene.... Mi son costati tante rinunzie!

Vado in cucina e vedo la mia dolce metà intenta, colle maniche rimboccate sino al gomito, al disbrigo delle faccende del post pranzo: sono piatti, bicchieri, cazzeruole, posate.... e nel loro tramestio intonano una sinfonia che la fanno mesta nel vedersi le sue manine tutte unte di grasso, mentr'io, con questo quadro così funerario davanti, pur mi beatizzo, rimembrandomi le belle giornate trascorse durante la luna di miele, oramai defunta....

Ma non ho il tempo di riavermi che mi sento stringere alla vita con una forte stretta, e sentirmi chiamare coi più dolci nomi.... E' la mia cara mogliettina. E quali espansive! Vezzi, moine, parole dolci e languide carezze, distribuzione di baci senza misura e calmiere..... Ella aveva adocchiato i biglietti che tenevo tra le mani e tentava con quegli sdilinquimenti d'impossessarsene al più presto.... Sempre la pelliccia... sempre la moda!...

E la pelliccia è sua!

E la pace famigliare è tornata. Fino a quando?....

***

La moglie è un male necessario — ha detto nel suo latino anche Gellio.

E la mia non mi lascia vivere. Mi parla di compere, di vendite passate e presenti fatte da lei e dalle sue conoscenti, mi dice che ha comprato bene (per fortuna, senza vendere!); mi fa la filastrocca di tutti i generi di pellicceria, il nome, il prezzo di ogni sorta di pelli, il costo di ciascuna... tanto che mi sembra una vera pellicciaia, corredata di tutte le arti e le astuzie del mestiere: e soprattutto trottola che gira e rigira senza mai fermarsi: parla, dice, disdice, fa prezzi alti medi e bassi.... Ma quel che realmente ha speso non m'è dato riuscir a sapere. E quando credo che il supplizio sia finito, ecco che ricomincia!

Mi annunzia che vuol andare a teatro di lirica, di prosa, di varietà; al concerto che si terrà il giorno tale, al caffè concerto..... Tutti debbono ammirarla e più degli altri le sue amiche, ora che anch'essa ha la pelliccia: insomma, mi prende per un lord inglese, un miliardario americano, un viveur parigino, mentre mi mancano le qualità, i dollari, la posa, l'abitudine... e non posso nemmeno permettermi il lusso dell'automobile che le donne dei nostri tempi amano tanto. Le faccio appunto notare che le mie condizioni non mi permettono delle spese, degli sprechi; che, il mio forziere è vuoto, che il mio guadagno non mi consente lussi: ma è inutile sperar di convincerla.

— Alla fin fine, tu non hai sposato una serva, mentre la faccio!... Tu hai sposato una compagna che pur bisogna contentare, e soddisfare in tutto!...

Ed io, per tema d'imparentarmi con Anfiarao tradito dalla consorte per un spontile, chino la testa in segno d'assenso.... La corona mi pende sul capo; è la mia spada di Damocle, con la differenza, che questi almeno gustò le gioie della tavola di Dionisio, mentr'io devo e non posso digerire le bizze di mia moglie!

Ubbidire! Ubbidire! Ubbidire!.... Ella ha portato una dote e vuole così e ha diritto di volere così.... E così sia!

Le domando se vuole andare al caffè. Va bene? — Sì — Ebbene, vestiti in fretta che si fa tardi — E tutta contenta, saltellante e giuliva corre a farsi bella, perchè il mondo l'ammiri. Aspetto: conto i secondi, i minuti, i quarti d'ora.... e non la vedo ricomparire. Chiamo. Ripeto che si fa tardi. Silenzio perfetto. Finalmente, dopo tanto chiamare e invocare in tono ed aspro e dolce me la vedo ritornare tutta imbellettata, cosmeticata, addirittura trasformata.

Sissignore!, mia moglie è bella, seducente, vestita così....., tutta incipriata e ritoccata di fresco, si da sembrare l'immagine vivente della bellezza: pelle liscia e bianca come il latte; occhi langhidi, vivi, saettanti; labbra rosso-acceso; colorito roseo.... E la edo gioire della mia contemplazione. Ma domando io: per chi?.... Solo ed unicamente per me?.... Che pensare?.....

Se così è, così sia!

***

Al caffè trovo amici e colleghi d'ufficio che restano a bocca aperta, nel vedermi entrare con un simile gioiello al fianco. Non tutti la riconoscono; parecchi si domandano come ho fatto a pescare una perla simile. Questo mi fu riferito dal mio più intimo degli amici, che spiegò agli altri «l'arcano» altrimenti ero già stato annoverato tra i gaudenti, gli scapestrati, gli adulteri. Dio sia lodato! Almeno l'onor mio resta puro ed illibato; e sieno grazie anche del «caro amico».

Cerco parlare, distrarla, correggerla in certe sue pose: ora sono gli orecchini che danzano; or è un capello che le solletica la punta del naso; or sono gli anelli che voltano dispettosamente la faccia lucente all'ingiù; or sono le sottane che la infastidiscono, coprenda le tornite sue gambe, per modo che non può farle ammirare; ed ella non ha tempo di ascoltarmi: il suo pensiero dominante, il suo desiderio assillante, è uno solo: farsi ammirare; ch'è, del resto, il più vivo desiderio d'ogni donna.

Laus Deo! Finalmente ne ha abbastanza di ammirazioni e posso sottrarmi ai cento invidi occhi fissi su di me, sottrarre lei stessa ai cento sguardi accesi di cupidigia.

***

La religione cristiana insegna: «Tu donna sarai soggetta al tuo consorte e seguirlo dovunque». Ma oggi!?.... Tutto è cambiato, e anche le regole coniugali sono state capovolte: non più la moglie che deve ubbidire il marito; ma è il marito che deve ubbidire alla donna da lui scelta per sua compagna e consolatrice.

E mi vengono i brividi, pensando che dovrò condurla anche al teatro, anche ai concerti; così, tutti crederanno a qualche manna piovutami dal cielo, od a qualche zio d'America che m'ha inviati un po' di dollari per togliermi d'imbarazzo, mentre non è altro che il 27, il provvido 27, che ogni mese alleggerisce il già troppo pesante fardello dei fastidi; ma purtroppo li allegerisce solo per qualche giorno. E poi.... E poi, giù di nuovo a far sacrifici di pancia, di pipa, di giornali, del quartino....

Mah!.... Non c'è rimedio: così è e così sia: mia moglie così vuole e così dev'essere: altrimenti, la corona è sempre là in alto, che mi pende sulla testa per.... Alla larga!

Maglio Magli

Misteriosa scomparsa di una signora

Da quattro giorni è improvvisamente e misteriosamente scomparsa dalla propria abitazione la signora Maria De Nardo di anni sessanta, abitante in piazza S. Cristoforo, vicolo Caiselli. La signora abitava sola, avendo i propri congiunti domiciliati a Torino e appunto alla vigilia della scomparsa aveva fatti preparativi festosi per la venuta di una sua figliola: il fatto rende ancora piùpreoccupante la scomparsa stessa. Malgrado tutte le più attive e febbrili ricerche non è stato possibile rintracciare la signora. Ben a ragione si teme quindi sia avvenuta una disgrazia. Del fatto grave e pietoso sono state avvertite le autorità.

Si prega chiunque potesse dare informazioni che portassero un contributo alle ricerche, un indizio di traccie, a volerle riferire onde lenire l'angoscia dei famigliari e chiarire l'assillante mistero.

MESTO ANNIVERSARIO

Oggi si compie un anno dalla dipartita della compianta signora Erminia Presani vedova dell'ing. Scoffo, nipote dell'insigne architetto nostro che fu Valentino Presani.

Rivolgiamo un pensiero commosso e deferente alla memoria di Colei che fu esempio delle più elette virtù di sposa e di madre
tù di sposa e di madre. **A. T.**

UNA INFERMIERA DERUBATA

La signora Elisa Ferracin in Cardano, fu Giuseppe, d'anni 45 infermiera abitante in via Odorico Politi N. 2, ha denunciato d'essere rimasta vittima di un audace furto. Rincasando l'altro giorno, vide scendere dalle scale di casa un giovane sulla ventina, la quale richiesta disse d'essere stata in casa a vedere se mai abitasse li una persona alla Ferracin sconosciuta. L'infermiera entrata in cucina trovò la porta aperta, e da un cassetto dell'armadio constatò la mancanza di una borsetta contenente 60 lire circa.

INVESTITA DA UNA CARROZZA

Ieri verso le ore 15, la signorina Silla Bosio d'anni 15 dimorante in Via Collogedo Mels, transitando per Via Gemona fu accidentalmente investita e gettata a terra da una carrozza che passava.

Soccorsa da alcuni passanti, la signorina fu trasportata all'Ospedale Civile ove il dott. Bertolissi le riscontrò la lussazione laterale del gomito sinistro, lesione guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

DIMINUZIONE DEL PREZZO DEL PANE

Il podestà, ritenuta la necessità di fissare i prezzi al minuto della vendita del pane in relazione all'attuale prezzo della farina sentito il parere del presidente della Commissione annonaria comunale ha ordinato:

A partire dal 14 marzo correnti, i prezzi di minuta vendita del pane sono stabiliti nella seguente misura: pane in forma da 150 ai 200 grammi al chilogramma 2.45; pane in forma non superiore a 100 grammi L. 2.55.

Rimangono in vigore tutte le altre norme fissate dal decreto relativo alla confezione del pane.

FIERE E MERCATI BOVINI DELLA SETTIMANA

Lunedì 14 — Artegna, Azzano X, Nimis, Palmanova, Spilimbergo, Tolmezzo.

Martedì 15 — Codroipo, Tricesimo.

Mercoledì 16 — Gorizia, Latisana, Tarcento, Pozzuolo del Friuli, San Daniele del Friuli.

Giovedì 17 — Sacile, Udine.

Venerdì 18 — Codroipo, Percotto, S. Vito al Tagliamento.

Sabato 19 — Moggio, Pontebba, Pordenone.

LE FARMACIE APERTE

Domani domenica restano aperte le sole farmacie di turno settimanale e cioè:

Francescutti, Via Pracchiuso — Manganotti, Via Posciolle — Zucchieri, Via del Monte — Viviani, Porta Cussignacco.

SPORT

Udinese-Fiumana

Formazione della I.a squadra che giocherà domani 1 corr. nell'incontro di Campionato contro la Fiumana, al Campo Moretti, ore 14.30:

Bon, Cantarutti e Bellotto; Gerace, Bonino e Tosolini; Mclinis, Agosti, Spivach, Modotti e Pitassi — Riserve: Chiussi.

LE RISERVE A VERONA

Formazione della squadra riserve che giocherà domani 13 corr., per il Campionato riserve, contro Hellas F. B. C.:

Mattiassi, Agosto e Palmano; Foni, Pirelli e Cecetti; Tavano, Bandiani, Zilli, Pascolini e Del Piero — Riserve: Brusin.

NORGE - S. OSVALDO

Domani alle ore 14.30 seguirà nel campo sportivo del S. Osvaldo una partita amichevole di calcio fra le due prime squadre A. C. Norge e la S. Osvaldo.

FEDERAZIONE LIBERI CALCIATORI

Domani 13 corr., alle ore 10 precise, nella Sala delle Pubbliche Adunanze (ex Corte d'Assise) seguirà l'assemblea generale delle Società aderenti alla Federazione Friulana Liberi Calciatori.

Le Società sono pregate a voler inviare un delegato il quale avrà diritto a voto per la nomina del Comitato Centrale della F. F. L. C. Alla seduta possono intervenire anche i componenti le singole squadre calcistiche purchè sieno accompagnati dai delegati stessi.

Un rimarco

«*Saranno pubblicati i nomi di quelli che non risposero all'appello della Associazione Calcio*».

Vi pare giustificata la pubblicazione data ieri dalla Presidenza della A. C. U., di volere pubblicare i nomi delle persone che non le verseranno le duecento lire richieste? Spassionatamente, e sportivamente, credo che tutti potranno concludere, che quanto sia per fare l'A. C. U. sia un atto che non incoraggerà certo ad accapararsi nuove simpatie.

Del resto, se si vuole parlare seriamente di educazione fisica non si deve basarsi solamente sul gioco del calcio, pur essendo uno sport buono e sano; ma bisogna anche valorizzare altri sports, come p.es. l'atletica leggera, o meglio ancora la ginnastica. Infatti, questi due ultimi rappresentano la sintesi esatta della vera educazione fisica, di quella come la vuole oggi il Governo Nazionale, cioè accompagnata da una saggia e buona disciplina.

Jem

IL DOPOLAVORO SPORTIVO IN GITA A MONFALCONE

Questa sera alle ore 21, si chiudono le iscrizioni per la gita a Monfalcone, per la visita a quel Cantiere Navale Triestino e a Redipuglia, indetta dal Gruppo Culturale del Dopolavoro Sportivo Udinese.

Detta gita avrà luogo domani domenica, con qualsiasi tempo. I partecipanti alla gita debbono trovarsi alla Stazione ferroviaria alle ore 4.45.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede provvisoria «Caffè Arco Celeste» Riva Bartolini, accompagnate dalla quota di lire 10 importo del viaggio andata e ritorno.

Nel mondo degli affari

FALLIMENTO

Il Tribunale con sentenza di ieri ha dichiarato il fallimento del macellaio Angelo Falomo fu Mario da Pordenone. Ha nominato giudice delegato il cav. Angelo Minesso, curatore provvisorio l'avv. Luigi Finzi, fissando la prima adunanza dei creditori al 24 marzo, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 3 aprile, la udienza del bilancio al 28 stesso.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Il R. Osservatorio Meteorologico di Udine comunica la situazione di stamane, ore 8:

Pressione a 0.: 751.97 — Pressione al mare: 763.12 — Temperatura: 6.8 — Umidità 85 — Vento: Nord, debole — Tempo: bello.

Temperatura nelle ultime 24 ore: Massima 14.7; minima 5.4. Acqua caduta: mm. 72.

Risus quoque vitast

Un giorno alcuni zappatori, scavando una fossa nei pressi di Narsaj, urtarono in una gran tomba di bronzo di smisurata grandezza, di cui mai ne trovarono la fine, addentrandosi essa troppo avanti nelle chiuse della Vienne. Scoperchiatala in un punto segnato con un bicchiere, intorno al quale era scritto in caratteri etruschi: «Hic bibitur», trovarono nove fiaschetti, ordinati allo stesso modo di birilli di Guascogna. Quello che stava in mezzo copriva un grosso, grande, grasso vezzosetto picciolello ammuffito libretto odorante più forte ma non meglio che rose. In esso fu trovata la genealogia di Gargantua, scritta per disteso in lettere cancelleresche, non su carta, non su pergamena, non su tavolette cerate, ma su scorza d'olmo. Tanto guaste tuttavia erano, per vetustà, le lettere, che appena se ne potevano decifrare tre di fila. Allora fu chiamato Rabelais, che con gran rinforzo d'occhiali, praticando l'arte con la quale si possono leggere lettere invisibili, come insegna Aristotile, la tradusse e la riportò poi nel primo capitolo del «Pantagruele».

Così racconta Rabelais nella sua celebre opera Gargantua e Pantagruele, che il fervido amore ed il vivido ingegno di Gildo Passini hanno ora rivelato per la prima volta agli italiani, in tutta la sua orchestrale giocondità (1).

Dice A. F. Formiggini, il sapiente editore dell'opera, che qui si può trovare tanto tesoro di dottrina fra un solenne scampanio di bischeri e un rimbombar di naturali e casalinghe pernacchie, onde si può restar sorpresi, storditi e non a torto inorriditi poichè molto il gusto della presente età è da quello da allora dissimile, ma che non una sola riga può trovarsi corruttrice, poichè tutto in questa opera è sano anche se di gusto grosso.

Chi fu Rabelais?

Si sà e non si sa chi fu Rabelais.

Si sa che nacque sulla fine del 400 (pare 1495); che vestì l'abito francescano; che poi lo svestì; che fu monaco benedettino per le principali città di Francia; che conseguì la laurea in medicina. Ma non fu soltanto medico, Rabelais; ci è segnalato anche come traduttore di testi e compilatore d'almanacchi serii e burleschi. Viaggiò moltissimo e fu anche in Italia. Quando e dove morisse non si sa.

La vita e la figura di Rabelais furono sempre un poco un mistero. Un letterato del 500 scriveva nel 1587: «Chiunque visse al tempo suo (di Rabelais) sa che fosse in realtà quel cunzonatore conosciuto e amato da tutti, ma egli sarà un enigma per i posteri». Il La Bruière nel 600 riconfermava il detto con queste parole: «Il Rabelais è incomprensibile; il suo libro è un enigma inesplicabile».

E' poco che la critica ha fatto onesto lume intorno alla figura del celebre, boccaccesco scrittore, che Victor Hugo considerava il solo francese degno di entrare nel novero dei genii con Omero, Dante, Shakespeare.

Ma ascoltate che cosa diceva Onorato Balzac: «Taluni hanno fatto carico a Francesco Rabelesio, imperiale onore del paese nostro, di malvagità e scimmiesche buffonerie, indegne di quell'Omero filosofico, di quel principio di sapienza, di quel centro paterno, onde, dopo il sorgere della sua luce superterrena, uscì buon numero di opere mirifiche. Peste a coloro che sconcacarono la sua testa divina, sabbia sotto i denti vita natural durante, a coloro che hanno disconosciuto il suo saggio e sobrio nutrimento.

Oh! caro bevitor d'acqua dolce o sapiente di venticinque carati, da quali e quanti eterni e sempiterne risa saresti squassato tutto se licenza concessa ti fosse di rinverdire un zinzin di tempo in quello di Chinon e leggere i congrui rattoppi, rabberciamenti e ciabatterie degli sciocchi che hanno interpretato, commentato, straziato, frainteso, tradito adulterato e sbrodolato l'opera tua incomparabile.

Con tutto che ben rari siano i pellegrini di tal lena, da seguire la tua nave nella sublime peregrinazione per gli oceani delle idee, metodi, religioni, sapienze e truffadinerie umane, il loro incenso almeno è di buona lega puro e schietto e l'onnipotenza, l'onniscienza, l'onnilinguaggio tuoi son da loro valorosamente riconosciuti. Onde un povero figlio della gaia Turenna ebbe cura di farli benchè in scarsa misura, giustizia magnificando l'immagine tua e glorificando gli scritti tuoi d'eterna memoria, tanto cari a quelli che amano le opere concentriche, dove, l'universo morale è racchiuso, dove tutte le idee filosofiche d'ogni guisa, le scienze, le arti, eloquenza oltre le teatrali giocondità, fitte s'incontrano come sardelle nei lor barilie».

Dopo di che, non ci sarà necessario, o amici, altra esortazione per farvi leggere il divino Rabelesio; che se un'altra chiacchierata volete ancora che vi introduca nel regno di Gargantua, vi consiglio di prendere in mano il libro e di leggere il Prologo che incomincia: «Beoni Illustrissimi....» o se volete, anche la dedicatoria dell'Editore.

f. f.

(1) «Gargantua e Pantagruele» A.F. Formiggini Editore, Roma.

Corriere Giudiziario

TRIBUNALE DI UDINE

Pres. cav. uff. Carnesi — Giudici: cav. avv. Serra e cav. avv. Valdemarca — P. M. cav. avv. Capecciairo — Cancelliere rag. Conforti.

DOMESTICA INFEDELE

Certa Emma Ester Vittotto, di anni 19, di Colloredo di Mont'Albano, trovandosi in qualità di domestica alle dipendenze di Vittorio De Luca, di Fagagna, si appropriò di cinquanta lire e di un paio di suole per babbucce. E' condannata a mesi 3 giorni 20 di reclusione con la condizionale.

Dif. avv. Giglio.

ASSOLTI

Certi Arturo Libero Della Negra di Angelico, Remigio Vidoni di Ciro, Zoilo Antonio Facile fu Angelo, Iginio Marco Calligaris di Lodovico, tutti di anni 19, nati e residenti a Magredis, Comune di Povoletto, sono imputati di avere asportato una pianta di acacia del valore di circa 70 lire, da un bosco di Domenico Mansutti, in quel di Racchiuso. Vengono assolti perchè il fatto non costituisce reato.

Dif. avv. Sartoretti e Schiratti.

COL PERDONO

Tale Giacomo Comelli fu Giuseppe di anni 30, è imputato di essersi appropriato, durante gli ultimi mesi del 1925, della somma compessiva di lire 961.80, che avrebbe dovuto versare al comune di Nimis per il servizio della pesa pubblica. Il Comelli confessa il fallo suo, dicendo di esservi stato spinto da pressanti necessità. Dati i suoi ottimi precedenti, il Tribunale lo condanna a mesi 3 e giorni 10 di reclusione e a lire 33 di multa, col beneficio della condizionale e la non iscrizione nel casellario penale.

Dif. avv. Scrosoppi.

BANCAROTTA SEMPLICE

Il commerciante Angelo Vedova fu Enrico, d'anni 42, di Occhiobello, deve rispondere di bancarotta semplice. Il Tribunale lo condanna a mesi sei di reclusione ed alle spese.

Dif. avv. Schiratti.

In Pretura

Giudice: Pretore cav. Sanesi — P. M.: avv. Respina — Cancelliere: Aita.

CREDEVA DI PASSARLA LISCIA

ed invece fu citata a comparire dinanzi al giudice il quale la punì con 35 giorni di arresto.

Trattasi di certa Luisa Ceschia di Eugenio d'anni 18 da Ciseris rea di aver contravvenuto al foglio di via obbligatorio rilasciato e il 20 gennaio u. s. dalla locale R. Questura.

PER GIUSTIFICARE IL MOTIVO

percui il rimorchio attaccato all'autocarro, il 12 novembre u. s. fu trovato dagli agenti dell'ordine in Piazzale Osoppo, con la targa sprovvista dei piombi, Francesco Ferrero di Giovanni d'anni 34 abitante in Via Passons si presentò, perchè citato, al Pretore.

A questi l'imputato spiegò che i piombi saltarono probabilmente durante una manovra del carro il quale andò a sbattere contro un muro. Egli però non s'accorse della mancanza dei piombi.

Fu assolto per non aver commesso il reato.

NON FU LUI

cioè, tale Guido Taccheo di Guido di anni 24 da Trieste, ad appropriarsi di un motorino di proprietà del meccanico Giacomo Floretti ed a venderlo poi per proprio conto, nè a truffare il rappresentante commissionato sig. Marcello Meroi della bicicletta.

Questo il Taccheo lo disse chiaramente ieri al giudice al cospetto del quale comparve per rispondere dei reati suddetti a lui imputati. Egli disse che l'autore della marachella fu tale Mario Roga da Trieste.

Ed il giudice lo assolse per non aver commesso il fatto.

PER UN COLPO TENTATO E.... NON RIUSCITO

Il 24 febbraio u. s. Rosaria Bulfon di Via Leipacco, denunciò ai Carabinieri di Porta Aquileia, che i ladri le avevano rubato parecchi quintali di granoturco in pannocchie messo ad asciugare appese al soffitto di una casa in costruzione sita in Via Leipacco. La benemerita in seguito alle indagini scoprì che il granoturco era stato nascosto invece in un angolo, in alto del fabbricato. Il ladro era riuscito a metà dell'impresa, dovuta sospendere forse perchè disturbato, ed impossibilitato poi a condurla a termine.

Proseguendo nelle indagini i Carabinieri scoprirono l'autore del tentato furto: certo Paolo Biasizzo di Giovanni d'anni 19 nativo di Tarcento, senza fissa dimora.

E per quel colpetto andatogli male ieri il Biasizzo fu condannato dal Pretore a 5 mesi di reclusione.

ASSOLTO PER INSUFFICIENZA DI PROVE

La sera del 1 novembre 1926, il giovane Attilio Minisini di Feletto Umberto mentre recavasi in bicicletta a Pagnacco, giunto a metà strada circa, fu colpito al braccio destro da una pallottola di rivoltella delle tre sparategli da uno sconosciuto nascosto dietro una siepe il quale poi si dette alla fuga.

Denunciato il fatto ai Carabinieri, questi iniziarono tosto le indagini e dopo varie ricerche ravvisarono in certo Casarsa Berghi di Paolo d'anni 20, da Feletto il feritore del Minisini e lo denunciarono come tale, ritenendolo pure responsabile di porto abusivo di rivoltella e di omessa denuncia dell'arma.

Al cospetto del Giudice ieri il Berghi, negò, come del resto aveva fatto con i carabinieri, quanto gli si imputa.

Uditi i testi e la difesa, il Pretore assolse infine il Berghi per insufficienza di prove.

Ieri sera dopo brevissima malattia ha chiuso la sua buona e modesta esistenza

Margherita Picotti

ved. CRISTIN

I figli Natalia, Antonio e Adelia, il genero avv. Emilio Driussi coi figli e gli altri congiunti danno addolorati il tristissimo annuncio.

UDINE, 12 marzo 1927.

ULTIMA ORA

Governo e Parlamento al lavoro

Consiglio dei Ministri

Ieri terza adunata del Consiglio dei Ministri, presieduta dal Capo del Governo. Accenniamo ai principali provvedimenti adottati:

— Istituzione di un servizio di polizia civile che rappresenta un incremento dell'Aeronautica intesa come mezzo generale di tutela dello Stato, in concorso con le altre forze armate.

— Equiparazione di titoli agli effetti della iscrizione nell'albo degli ingegneri o degli architetti, sabilendo che il titolo di vincitore del concorso al pensionato artistico regionale in Roma per la pensione di architettura sia considerato equipoliente agli effetti dell'iscrizione nell'albo degli architetti.

— Graduale soppressione del servizio di vigilanza esterna degli stabilimenti carcerari, attualmente prestato dall'Esercito, per affidarlo invece agli agenti di custodia degli stabilimenti medesimi. Il servizio distrae oltre 4500 militari Con questo provvedimento, il corpo degli agenti di custodia sarà aumentato di 1500 uomini, dei quali 500 da arruolarsi nel corrente esercizio finanziario e gli altri nell'esercizio successivo. Ad attuazione completa, il provvedimento importerà una spesa di circa 9 milioni, compensata dall'economia di forza che potrà realizzarsi nell'esercito.

— Istituzione di una Commissione istruttoria presso il Tribunale speciale per i reati contro la sicurezza dello Stato.

— Concessione, per la durata di dieci anni, di agevolazioni fiscali (esenzioni doganali e daziarie riduzioni ed esenzioni da tasse di negoziazione, di bollo e registro) alle società nazionali assuntrici di linee commerciali aeree.

— Conferimento di una pensione vitalizia annua di lire 300 a ciascuna delle nipoti di Alessandro Manzoni, signore Lucia Fumagalli e Bianca Piegonara, che versano in disagiate condizioni economiche.

— Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pensione da parte dei minorati e delle famiglie dei Caduti per lacausa nazionale.

Il Consiglio dei Ministri si radunerà anche oggi, alle 10.

Alla Camera dei Deputati

è continuata la discussione sullo stato di previsione di spesa per l'esercizio 1927-28 dei Ministero dell'Economia Nazionale.

Un notevole discorso pronuncia l'on. Maggi, il quale rileva come la politica economica del Governo Nazionale sia coordinata al fine di fronteggiare il fenomeno del caro-vita, che è fenomeno non soltanto italiano, e come tale politica sia ora imitata anche dagli altri Stati.

— La politica fascista (conclude) è armonica ed integrale subordinazione degli individui e delle classi alla Nazione, coordinamento nello Stato corporativo di tutte le forze politiche, economiche, sociali e culturali. La cooperazione, che non è più contro lo Stato, nè si pasce di illusioni collettiviste, vuole essere ed è mezzo di elevazione dei lavoratori, di difesa dei consumatori, di valorizzazione dei produttori. Mezzo inserito, materialmente e spiritualmente nel Regime Fascista, nello Stato Fascista. (Vivi applausi; congratulazioni).

Altri discorsi, ascoltati con deferenza ed aapplauditi, pronunciano in tema di problemi agrari e forestali gli onorevoli Barbiellini - Amidei, Maiorana e Caprice.

De Pinedo partirà domani per Montevideo

BUENOS AYRES, 12. — *Il colonnello De Pinedo si è recato a fare al presidente della repubblica De Alvear la visita di congedo. Il colloquio è stato estremamente cordiale. De Alvear e De Pinedo si sono scambiate le loro fotografie con dedica. Dopo la visita al presidente il colonnello De Pinedo si è recato a visitare i ministri e a ringraziarli delle agevolazioni fattegli. Domenica a mezzogiorno De Pinedo, partirà per Montevideo.*

Gli aviatori uruguaiani ritenteranno il raid

PARIGI, 12. — *«Il Petit Parisien» ha da Casablanca che il comandante aviatore uruguaiano Larre Borges penserebbe di ritentare il suo raid. Egli avrebbe chiesto istruzioni al governo uruguaiano ed attenderebbe una risposta da Montevideo. Egli ripartirebbe da Pisa a bordo di un nuovo apparecchio appena l'autorizzazione gli fosse stata concessa.*

Una promozione militare del Principe Ereditario

ROMA, 11. — Il Principe di Piemonte è stato promosso maggiore e destinato al 90 reggimento fanteria di stanza a Torino. La promozione sarà pubblicata nel Bollettino di venerdì venturo.

A proposito di assegni contro una frode bancaria

ROMA, 11. — La «Tribuna» informa che il ministro Guardasigilli invierà nei prossimi giorni una circolare ai primi presidenti lelle Corti d'Appello, in cui metterà in rilievo i criteri dell'istituto giuridico dello assegno bancario e della fede pubblica di cui esso è circondato, per richiamare l'autorità giudiziaria competente ad intervenire energicamente per combatere quei casi in cui risulti che un assegno bancario sia stato emesso a vuoto. Ogni qual volta risulti che un assegno bancario sia stato emesso a vuoto, l'autorità giudiziaria dovrà intervenire energicamente, perchè l'emissione a vuoto non è una semplice scorrettezza ma un reato vero e proprio che colpisce profondamente la buona fede del commerciante ed è previsto e punito dal Codice Penale.

Le difese al processo dei comunisti

ROMA, 12.

Nella seduta pomeridiana di ieri nel processo contro i comunisti hanno preso la parola gli avvocati difensori Tarchiani, Paoli, Nicolai e Sotgiu i quali nelle loro arringhe hanno sostenuto la tesi che non possa parlarsi di cospirazione nei confronti degli attuali imputati pel solo fatto che essi appartenessero al partito comunista ed hanno altresì impugnato i mezzi di prova diretti a stabilire fatti specifici a carico degli imputati stessi e in rapporto alla suddetta riputazione. L'udienza è tolta alle ore 19.30 e rinviata a domani mattina alle 9.

Il Re di Rumania in Italia

BUCAREST, 11. — Re Ferdinando partirà probabilmente alla fine di marzo per Termini Imerese (Sicilia) per farvi un soggiorno di un mese. Egli sarà accompagnato dalla Regina e dalla principessa Ileana.

Si spera ancora in un ravvedimento dell'Italia per il disarmo navale

WASHINGTON, 12. — L'ambasciatore del Giappone nel consegnare al dipartimento di Stato la risposta del proprio governo di accettazione della proposta degli Stati Uniti di una conferenza a tre per la limitazione degli armamenti navali ha espresso la speranza che eventualmente anche l'Italia e la Francia vi partecipino aggiungendo che la sistemazione della questione del disarmo navale sarebbe grandemente facilitata da una partecipazione attiva dell'Italia e della Francia.

Conflitti ad Atene fra agenti e scioperanti

ATENE 11. — E' avvenuto un conflitto fra agenti della forzapubblica ed un gruppo di scioperanti che non avevano obbedito a ripetute intimazioni di sciogliersi. L'ordine è stato poscia ristabilito. Si deplorano un morto ed altri feriti. I negozi di Atene sono chiusi, mentre la maggior parte di quelli del Pireo sono stati riaperti. Il Governo, deciso ad affrontare la situazione valendosi di tutti i mezzo locali, ha decretato che i negozi che continuassero a rimanere chiusi non beneficeranno più della protezione della legge relativa alla moratoria sugli affitti.

La Bulgaria desidera un riavvicinamento con la Jugoslavia

SOFIA, 12. — La discussione in seconda letura del bilancio degli affari esteri ha dato luogo alla camera ad una discussione sulla politica estera cuihanno partecipato varii oratori che hanno esposto i punti di vista dei diversi gruppi politici nelle questioni estere interessanti particolarmente l'opinione pubblica bulgara. L'ex presidente del consiglio Daneff, ha rilevato che è desiderio unanime del popolo bulgaro lavorare per un riavvicinamento colla Jugoslavia ed ha accennato ai ripetuti tentativi fatti da parte Bulgara perchè potesse realizzarsi la riconciliazione tra i due popoli fratelli constatando con rammarico come tutti gli sforzi si siano infranti di fronte all'ostinato rifiuto dei serbi. Daneff ha espresso tuttavia la speranza che Belgrado modificherà il suo atteggiamento ostile. Il leader del partito radicale Kostourkoff ha rilevato la gravità eccezionale del problema delle riparazioni che pesano sulla finanza bulgara ed ha richiamato l'attenzione del governo sulla necessità di avvisare senza ritardo ai mezzi necessari per scongiurare una inevitabile catastrofe economica.

Gli inservienti di Hindenburg in frac giallo-canarino

BERLINO, 11. — Partendo dal punto di vista che la semplicità delle uniformi e dei cerimoniali non produce l'effetto voluto sulle masse, il Governo del Reich ha adottato per gli inservienti della dimora presidenziale una nuova uniforme che in fatto di vivacità di colori non lascia certamente niente a desiderare. Questa uniforme consiste di un «frac giallo-canarino, di corti pantaloni color vino rosso e di calze bianche».

Il socialista «Vorwaerts» è molto malcontento di questi cambiamenti, che annunciano l'invasione del lusso in Germania.

Pagine di un romanzo!..

Un colpo di scena nel riconoscimento del prof. Canella

Si tratta di un audace ciurmatore?

TORINO, 11. — Tutti i giornali hanno diffusamente parlato del redivivo di Collegno, prof. Canella.

Qualche settimana fa un ricoverato di quel manicomio, affetto da amnesia veniva riconosciuto per il professore di filosofia e di lettere Giulio Canella, scomparso fino dal 1916 in un combattimento a Monastir, dove, col grado di capitano, comandava un reparto. Il riconoscimento era stato fatto dalla moglie, dal fratello e da eminenti personalità tra cui due monsignori di Verona. Colleghi ed allievi del professore avevano telegrafato o si erano recati a congratularsi col redivivo. Egli era stato condotto dai familiari prima a Desenzano, poi in una villa dei pressi di Padova. Da Padova e da Verona, molte persone, specialmente del mondo cattolico andarono a trovarlo e nessuno elevò dubbi sulla sua personalità. Il riconoscimento della moglie, avvenuto in circostanze drammatiche, era la più grande delle garanzie. Tutta questa è la storia nota, avendone i giornali largamente parlato.

I sospetti dell'autorità

Senonchè mentre il presunto prof. Giulio Canella aveva raggiunto la nuova residenza, la polizia di Torino aveva sentore che l'uomo dimesso da Collegno sarebbe stato pure riconosciuto per un altro uomo di diversa posizione sociale, certo Emilio Bruneri ex segretario della Federazione del Libro, ricercato dal 1922, perchè colpito da alcuni mandati di cattura per truffa. La fotografia del Bruneri assomigliava moltissimo all'ex ricoverato, nonostante che quest'ultimo si fosse lasciato crescere la barba. Furono fatte indagini, le quali confermarono i sospetti. Domenica sera, il sedicente prof. Canella veniva invitato da un funzionario di P. S. recatosi espressamente a Padova a ritornare a Torino. Il funzionario adduceva a pretesto che tanto l'identificazione quanto il rilascio dal manicomio non erano regolari. Ma all'on. Quarienti e al fratello non nascose la verità.

Il sedicente Canella ritornò a Torino accompagnato dalla moglie.

Due donne che si contendono il marito

A Torino, il Canella fu inviato in osservazione al manicomio e sotto la direzione del Procuratore del Re e del giudice istruttore cominciarono gli interrogatori e i confronti. L'uomo di Collegno si trovò al cospetto di due mogli che entrambe lo reclamavano come proprio marito.

La moglie del Bruneri senza alcuna esitazione, diceva che egli era il Bruneri, il figlio Giuseppe ravvisava il padre, gli amici della Federazione del Libro ritrovavano in lui l'ex organizzatore. Ma nello stesso tempo, altri riconoscevano nello stesso uomo il prof. Canella: oltre all'on. Quarienti, il conte De Besi, i mons. Manzini e Zamboni, la contessa Scopoli, il magg. Cantalupi, il cap. Gazzola, il ten. Parisi, ritrovavano in quell'uomo chi l'amico di un tempo, chi il compagno d'armi, tutti il prof. Canella. Tanto il Bruneri quanto il Canella avevano gli stessi lineamenti, gli stessi gesti caratteristici, la stessa statura, lo stesso modo di camminare, la stessa voce e persino la stessa infermità: entrambi erano sordi in seguito ad un'otite. Solamente, il Bruneri, in seguito ad un'operazione subita per enfisema polmonare, aveva una cicatrice alla schiena. Il Canella fino al giorno della scomparsa non era mai stato operato per simile malattia: ma i congiunti osservavano che nei dieci anni di assenza, dei quali egli non poteva narrare la storia a causa dell'amnesia, aveva potuto ammalare.

Abbi fiducia nel signore

La moglie del Bruneri messa in confronto suo, disse di riconoscerlo perfettamente, ma si confuse.... e gli dette del lei. Le sorelle pure sostennero di riconoscerlo e così gli altri.

Dinanzi a tutti, il sospettato mantenne un contegno paziente, calmo, persuasivo talvolta. Alla donna disse poche parole: «Sono dolente, signora, che ella pure ricerchi il proprio marito e che, perciò, sia ora caduta in uno spiacevole equivoco».

Al bambino, che gli si gettò fra le braccia, chiamandolo «papà» egli accarezzò leggermente i capelli e con quella sua particolare espressione ispirata disse: «Bimbo caro, abbi fede nel Signore, ed egli ti farà trovare il babbo, come io ho ritrovato i miei

Dinanzi alle accuse degli altri, egli si contentò di crollare il capo con atto di rassegnazione.

Lo sconosciuto, nel tempo in cui era stato ricoverato al manicomio, aveva sempre dimostrato di non parlare il dialetto.

Ma li custode del Cimitero generale del luogo ove un anno addietro lo sconosciuto era stato fermato perchè cercava di portare via da una tomba un vaso di rame, giurò che al momento dell'arresto quell'uomo protestò e gridò nel più perfetto linguaggio di Gianduja. Tutte queste circostanze ed altri indizi starebbero a dimostrare che l'uomo è veramente il Bruneri, malgrado che da parte del Canella si sostenga che soltanto la rassomiglianza veramente impressionante sia la causa di tutti questi gravissimi errori.

Viene fatto di chiedersi se l'individuo in parola sia effettivamente un pazzo il quale si è suggestionato e si è creduto effettivamente il prof. Canella o se si tratti di un semplice simulatore rifugiatosi al manicomio, non perchè avesse dimenticato il suo nome, ma perchè volesse farlo dimenticare agli altri. Certo è che egli è commediante assai più valente di quanti calchino le scene.

La fiducia concessa al Governo francese sulla questione del caro vita

PARIGI, 12. — La camera alla chiusura della discussione delle interpellanze sul caro vita e la disoccupazione, discussione che ha occupato otto sedute, ha respinto con 415 voti contro 75 un'ordine del giorno presentato dai comunisti, con 357 contro 151 uno ordine del giorno presentato dai socialisti, approvando infine con 393 voti contro 130 un'ordine del giorno di fiducia nel governo.

I disastri nel Giappone

Dopo il terremoto la tempesta

LONDRA, 11. — Le burrasche che negli scorsi giorni hanno tormentato le regioni devastate dal terremoto nel Giappone hanno assunto ora proporzioni ciclopiche. L'uragano batte tutta la costa occidentale dell'isola aumentando le sofferenze dei seimila feriti e dei quasi 70.000 senza tetto delle regioni colpite dal recente cataclisma, dagli incendi e dalle inondazioni seguite.

Nella provincia di Tango, la terribile bufera ha spazzato gli attendamenti delle squadre di soccorso distruggendo migliaia di padiglioni provvisori. Le strade sono in parte inservibili. Tutti i rifornimenti degli approvvigionamenti sono trasportati nelle regioni colpite per mezzo di autocarri e di barrocci. Anche alcuni aeroplani cooperarono a questo servizio. I feriti vengono ora curati in ospedali da campo e agli altri superstiti vengono distribuite parecchie razioni di cibo ed il vestiario che si è potuto raccogliere. I soldati continuano intanto a seppellire centinaia di cadaveri in fosse comuni.

La cifra pubblicata stamane dal Ministero degli Interni fa salire i morti a 2687 ed i feriti a 6443, calcolando i molteplici disastri che hanno afflitto il mezzogiorno del Giappone durante le ultime settimane. Il numero degli edifici distrutti è valutato a 10.000.

Tra le molte storie pietose che si riferiscono ve n'è una che ha una lieta conclusione: Una bambina di quattro anni che era rimasta sepolta sotto un muro crollato alla prima scossa, sopravisse miracolosamente alle scosse successive ed all'opera di distruzione del fuoco che continuò per 18 giorni. I famigliari avevano abbandonato tutte le speranze di ritrarla viva, ma visitando le rovine della loro casa essi udirono una flebile voce che si lagnava: «Ho freddo, ho freddo!». Rimossi i rottami, fu trovata, protetta da una specie di volta, la bambina. Essa era tutta tremante di freddo, ma incolume.

Le condoglianze delle Nazioni al Giappone

GINEVRA, 12. — Il consiglio delle società delle nazioni ha tenuto ieri una seduta pubblica. Aprendo la seduta il signor Stresemann alludendo alle informazioni ricevute sulla nuova catastrofe Giapponese ha espresso al visconte Ishji a nome del consiglio e di tutte le nazioni rappresentate dalla Società delle Nazioni perchè siano trasmessi al governo di Tokio i sentimenti della sua vivissima simpatia. Il visconte Ishji commosso ha dichiarato che la nuova catastrofe è seria e che la simpatia universale sarà preziosa per il suo popolo e per il suo paese.

Ecatombe di bambini per l'incendio d'una scuola

PARIGI, 11. — A Maravaikovo, nella regione nord occidentale della Russia, l'incendio di una scuola ha cagionato la morte di parecchie diecine di persone. Sono già stati estratti 27 cadaveri di bambini e mancano ancora all'appello 40 persone, che si presume siano morte carbonizzate.

I CAMBI

LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 12. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 87.75 — Londra 108.96 — New York 22.41 — Zurigo 431.75 — Belgio 62.25.

PAVIA DI UDINE

Compiacimento generale per la nomina del Podestà

Per quanto attesa, fu accolta con vivissima soddisfazione la nomina a primo Podestà de nostro Comune nella persona del cav. geom. Tito Brida tne. colonn. degli Alpini in congedo.

La sua rettitudine e la sua indiscussa capacità amministrativa, la sua viva fede fascista, gli hanno procurato durante il lungo periodo di amministrazione del Comune, quale Sindaco, larghe simpatie e illimitata fiducia.

Gli abitanti del Comune preparano al loro amato primo Podestà una solenne affettuosa dimostrazione di simpatia per il giorno del suo insediamento, che ci auguriamo avvenga in breve.

CERVIGNANO

Costituzione del Consorzio di Bonifica dell'Agro Cervignanese.

La deliberazione in data 22 agosto 1926 dell'assemblea generale degli interessati alla Bonifica dell'Agro Cervignanese con cui veniva costituito il Consorzio e designata la deputazione provvisoria, ha avuto la sanzione definitiva nel R. Decreto 6 gennaio 1927 registrato alla Corte dei Conti il 3 febbraio successivo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale N. 43 dello scorso febbraio.

Sabato 5 corrente con ammirevole alacrità la Deputazione convocata presso la Cattedra Ambulante di Cervignano ha iniziato il suo lavoro esaminando lo stato di fatto e predisponendo il programma di attività da assoggettare alla delibera della Deputazione definitiva che l'assemblea sarà chiamata, quanto prima, a designare.

Erano presenti alla seduta di sabato il Presidente sig. Luigi Alfonso Gortani ed i Signori Egone Biasioli, Pietro Chiozza, avv. Vincenzo Parmeggiani e Giovanni Venturini. Assistevano il tecnico ing. Lanari ed il dott. Miniscalco.

DOMENICO DEL BIANCO dirett. resp.
Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine

AVVISI ECONOMICI

Domande impiego cent.10 per parola. Offerte impiego, smarrimenti, fitti cent. 15 per parola. - Commerciali cent. 20 per parola. - Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo 10 parole). Tassa governativa di 20 cent. per ogni avviso di L. 15. Oltre tale importo 1.50 per cento. - Tassa previdenza, giornalisti cent. 20 ogni 3 inserzioni o frazione. - Recapito cassetta presso l'Unione Pubblicità Italiana, via Manin N. 10: L. 2 per 10 giorni (questi avvisi si ricevono esclusivamente dall' Unione Pubblicità Italiana, via Daniele Manin, 10).

DOMANDE D'IMPIEGO

CUOCA praticissima anche come governo casa offresi presso famiglia distinta. Scrivere Cassetta 45 Unione Pubblicità - Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO

IMPORTANTE Società Anonima con fabbrica in Italia cerca agenti circondariali di moralità e disponenti cauzione. Sarà data preferenza a persona che abbia trattato le assicurazioni o la vendita di macchine tecniche. Offerte con referenze e posti occupati a Cassetta 42, Unione Pubblicità, Udine.

FITTI

CASA d'affittare Via Daniele Cernazzai 17 (ex Viola). Ambienti otto, comodi, soleggiati, quadratura m. 25 ciascuno, più cantina, legnaia, terrazza, bagno, gabinetto, watter liscivaia e corte. Rivolgersi Cassetta 47, Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI nei pressi stazione a persone civili, matrimoniale, camera da pranzo, uso cucina, eventualmente altra camera. Rivolgersi Cassetta 44, Unione Pubblicità, Udine.

CERCO abitazione cinque sei vani. Rivolgersi Calzaturificio Italiano Via Vittorio Veneto 8.

CASA centralissima 12 vani negozio, venderebbesi esclusi mediatori Scrivere Cassetta 46, Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

CEDESI causa partenza caffè, latteria. Rivolgersi Cassetta 48, Unione Pubblicità, Udine.

CALDAIA a vapore Ideal Brescia per riscaldamento vendo occasione Ismaele Leskovich - Viale Stazione 3

VENDESI d'occasione ottimo stato, camioncino Lancia 10 Q.li vettura Charibiri e motore industriale 5 HP. Garage Burba e Pravisani, Udine.

DA vendere due biciclette nuove di lusso una da donna e una da uomo. Scrivere Cassetta 40, Unione Pubblicità, Udine.

MOBILI artistici e comuni in ogni stile. Visitate l'esposizione permanente presso la Fabbrica Serafini, Udine, Via Andreuzzi.

CAMERA da letto bomba radice antica e sala pranzo in stile Bolognese noce antica vendesi occasione. Via Villalta 27.

CERCASI refrigerante per uso macelleria. Per offerte Bar Venerio, Udine.

MOTORINO elettrico HP 0.7 e contralbero vende occasione Ismaele Leskovich Viale Stazione 3.

SI fanno mutui da 100 a 500 mila ammortizzabili su campagne. Scrivere Ragagnin, Pordenone.

CAVALLI da tiro da vendere. Rivolgersi Segheria Tamburlini, Cedarchis (Arta).

Mod. 78

BANCA DEL FRIULI

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Statutario L. 5.000.000 - *Emesso e versato L. 4.000.000* - *Riserva L. 3.750.000*

Sede Centrale in UDINE

Filiali: — Aviano — Buia — Caporetto — Cervignano — Cividale del Friuli — Codroipo — Cormons — Fagagna — Gemona — GORIZIA — Gradisca d'Isonzo — Grado — Latisana — Maniago — Moggio Udinese — Monfalcone — Montereale Cellina — Mortegliano — Palmanova — Pontebba — Pordenone — Portogruaro — Sacile — S. Daniele del Friuli — S. Giorgio di Nogaro — S. Vito al Tagliamento — Spilimbergo — Tarcento — Tarvisio — Tolmezzo — Tricesimo — Valvasone

(Pubblicazione bimestrale Art. 12. R. D, legge 1926 - n.o 1830)

Bilancio al 28 Febbraio 1927

ATTIVO

Cassa		L. 2.568.922.73
Portafoglio a) Prestiti cambiari	L. 65.877.569.64	
Portafoglio b) Effetti per l'incasso	» 5.509.656.55	» 71.387.226.19
Buoni del Tesoro e Valori di Stato		» 32.232.494.87
Titoli di diversi proprietà dell'Istituto.		» 3.985.710.60
Anticipazioni e Riporti Attivi		» 2.494.551.17
Corrispondenti e Filiali - saldi debitori		» 46.427.107.88
Beni immobili.		» 3.605.000.—
Casse forti e mobilio Sede Centrale e Filiali		» 1.—
		L. 161.701.314.49
Titoli in deposito a) a Custodia	L. 25.146.705.0	
b) a Garanzia di operazioni	» 55.019.414.34	
c) a Cauzione di amministraz.	» 450.000.—1	
d) a Cauzione di servizio	» 759.700.—	» 81.375.819.35
		L. 243.077.133.84

CAPITALE SOCIALE

Capitale interamente versato	L. 4.000.000.—
Riserva ordinaria	» 3.750.000.—
	L. 7.750.000.—

PASSIVO

Depositi fiduciari in cont. a) Libretti di risparmio	L. 80.869.541.35	
b) Conti correnti liberi	» 7.527.954.70	
c) Conti correnti speciali	» 5.815.804.33	L. 94.213.300.38
Corrispondenti e Filiali — saldi creditori		» 41.086.222.17
Con. Corr. di Rappr. con B. d'Italia. B. di Napoli. B. di Sicilia		» 3.094.819.43
Azionisti per dividendi da esigere		» 42.280.65
Fondo di Previdenza del personale		» 927.870.10
Chèques di nostri corrispondenti		» 519.770.24
Assegni Circolari		» 3.040.759.—
Creditori diversi		» 5.422.179.58
Antecipazioni del R. Tesoro per operazioni di Credito Agrario		» 3.683.796.—
Somma accantonata per ammortamento Imm. e fondo costruzione nuova Sede Centrale.		1.500.000.—
		L. 161.340.997.50
Depositanti titoli: a) a Custodia	L. 25.146.705.04	
b) a Garanzia di operazioni	» 55.019.414.31	
c) a Cauzione di amministraz.	» 450.000.—	
d) a Cauzione di servizio	» 759.700.—	» 81.375.819.35
Utili lordi dell'esercizio da liquidarsi a fine d'anno		» 360.316.99
		L. 243.077.133.84

Udine, li 28 Febbraio 1927.

Il Sindaco G. BERGHINZ — Il Presidente MORPURGO — Il Direttore G. MIOTTI